



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



Prot.n. 5529 del 15/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Redatto ai sensi dell'art. 10 dell'OM 55 del 22/03/2024,
dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e del D.P.R. 323/1998**

A.S. 2023/2024

CLASSE 5[^] SEZ. B

Liceo SCIENTIFICO

Il documento **non contiene** riferimenti a dati personali (Nota Garante Dati Personali del 21/03/2017)

Documento Consiglio di Classe 5[^] sez. B Esami di Stato A.S. 2023/2024



SOMMARIO

PRESENTAZIONE GENERALE

1. PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE
2. QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE
3. RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE E, IN PARTICOLARE, ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO
4. PROGETTI EXTRACURRICOLARI
5. SIMULAZIONI PROVE D' ESAME

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- LINGUA E CULTURA LATINA
- LINGUA E CULTURA INGLESE
- STORIA
- FILOSOFIA
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE

EDUCAZIONE CIVICA

CLIL

PCTO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME

ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE



PARTE GENERALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE RISPETTO AI LIVELLI DI COMPETENZE TRASVERSALI ATTESI ALLA LUCE DEL PTOF E DEL REGOLAMENTO DEI LICEI E ALLEGATO A

1 Presentazione della classe

La classe, composta da diciotto alunni già a partire dal quarto anno, dopo la non promozione di due elementi allo scrutinio conclusivo del terzo, ha avuto un percorso di studi piuttosto regolare, pur se segnato nei primi anni dall' emergenza pandemica del Covid. Il lavoro in classe, analogamente, si è sempre svolto in modo sereno e produttivo, soprattutto per l'atteggiamento educato e cordiale dei ragazzi, perciò l'attività didattica si è avvalsa di costruttivi momenti di analisi, esercizio, confronto e rielaborazione. Responsabile e costruttiva è risultata anche la partecipazione a numerosi progetti extra-scolastici.

1. Risultati di apprendimento comuni della formazione liceale

AREE

a) Metodologica

Durante il curriculum di studi gli studenti, in virtù anche di un atteggiamento corretto e responsabile, hanno fatto proprio un metodo di studio efficace e per lo più autonomo. La maggior parte di loro segue i momenti didattici con attenzione e interesse, denotando spesso curiosità culturale e attitudini all' approfondimento, oltretutto l'attitudine a "muoversi" in contesti pluridisciplinari. Soltanto alcuni riscontrano ancora difficoltà, individualmente anche piuttosto significative.

b) Logico Argomentativa

Buona parte dei componenti della classe è in grado, a vari livelli, di articolare e organizzare in modo adeguato le proprie tesi, motivando e argomentando opportunamente quanto sostenuto. Per pochi elementi, e in modo diverso tra i differenti ambiti disciplinari, i processi di rielaborazione risultano meno efficaci.

c) Linguistico Comunicativa

Gli studenti, che utilizzano la lingua italiana in modo corretto e consapevole, sono in grado di leggere, analizzare e interpretare testi letterari e non. Quasi sempre efficaci e proficui anche i processi argomentativi a sostegno delle varie tesi o informazioni, come pure i momenti di contestualizzazione. Quasi sempre buone risultano anche le competenze linguistiche per quanto concerne l'Inglese, corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Senza altro apprezzabile la capacità di utilizzo delle moderne tecnologie informatiche applicate allo studio e alla ricerca.



d) Storico Umanistica

La classe ha acquisito strumenti culturali adeguati per accostarsi alla natura delle istituzioni politiche ed economico-giuridiche con riferimento in particolare all'Italia e all'Europa.

Mediante la lettura diretta di testi letterari in lingua italiana, ma anche in Latino e in Inglese, l'affronto di opere, la conoscenza di autori e di elaborazioni storico-filosofiche sono state acquisite, spesso con rigore e creativa partecipazione, competenze culturali significative nell'ambito artistico e storico-filosofico nazionale ed europeo

c) Scientifico Matematica Tecnologica

In generale gli studenti comprendono il linguaggio formale specifico dell'ambito fisico-matematico e, a diversi livelli, sono in grado di ricorrere con efficacia a procedure e strategie risolutive. Nella quasi totalità, inoltre, la classe conosce, spesso anche con significativa proprietà, i contenuti delle scienze fisiche e naturali, delle quali padroneggia metodi e procedure. Buono l'utilizzo degli strumenti informatici in questo ambito. Solo per alcuni componenti della classe si rilevano ancora lacune e difficoltà.

2) Risultati di apprendimento dello specifico percorso liceale (Liceo Scientifico) in relazione alle competenze definite in fase di programmazione.

Competenze	Descrizione del livello
Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.	<i>La classe possiede i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e, per lo più, i metodi delle discipline scientifiche. I nessi fra i diversi ambiti e contesti sono colti spesso con successo, soltanto in alcuni casi con minore efficacia o in modo parziale..</i>
Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.	<i>Gli studenti sono generalmente in grado di cogliere le connessioni tra pensiero scientifico e riflessione filosofica.</i>
Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.	<i>I risultati globali sono apprezzabili, pur se strutturati su differenti livelli.</i>
Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.	<i>La classe ha raggiunto mediamente livelli soddisfacenti; solo alcuni elementi denotano ancora delle difficoltà .</i>
Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica,	<i>Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto buoni livelli in questo ambito, alcuni anche</i>



biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.	<i>eccellente, pochi denotano lacune e/o difficoltà.</i>
Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche.	<i>La competenza è stata conseguita globalmente dalla classe a livelli apprezzabili.</i>
Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.	<i>La competenza è stata conseguita globalmente dalla classe a livelli apprezzabili.</i>

3. RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE DELLA CLASSE ED IN PARTICOLARE ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

In questi anni il comportamento degli studenti è sempre risultato disponibile e collaborativo, di conseguenza l'attività in classe si è sviluppata con regolarità e serenità, specie negli ultimi due anni, durante i quali, peraltro, si sono verificate più turnazioni per quanto riguarda gli insegnamenti di Religione, Inglese e Scienze naturali. Anche in virtù di questo clima didattico numerosi componenti della classe hanno conseguito un profitto globale del tutto apprezzabile grazie a una significativa applicazione nel lavoro scolastico, seguito con interesse e partecipazione, di conseguenza, quindi, si muovono con sicurezza nei vari ambiti disciplinari, sono in grado di inquadrare i nuclei fondamentali di un argomento e di individuare confronti e interazioni. Alcuni di loro, anzi, si sono costantemente distinti per la continuità e la significativa qualità dell'impegno profuso e dei risultati raggiunti, l'attitudine critica e l'efficacia argomentativa. Solo un'esigua componente denota ancora delle difficoltà, soprattutto nelle materie di indirizzo, dovute a lacune pregresse mai del tutto colmate, debole motivazione, impegno discontinuo; emergono, in questi casi, fragilità e insicurezze nell'applicazione dei contenuti acquisiti, specialmente nelle prove scritte.



4. PROGETTI E ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	ADESIONE	
		INDIVIDUALE	CLASSE INTERA
FEDERICO SEICENTO ANNI DOPO	UMANISTICO	X	
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	LINGUISTICO	X	
SEMINARIO DI FILOSOFIA ANTICA	UMANISTICO		X
<i>OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA</i>	UMANISTICO	X	
VIAGGI DELLA CONOSCENZA	SCIENTIFICO		X
OLIMPIADI DI ITALIANO	UMANISTICO	X	
GIOCHI DELLA BOCCONI	<i>SCIENTIFICO</i>	X	
ECO DA VINCI	<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>		X
GIORNATA DELLE SCIENZE	<i>SCIENTIFICO</i>		X
PLS DI CHIMICA E DI BIOLOGIA	<i>SCIENTIFICO</i>		X
SETTIMANA BIANCA	<i>SPORTIVO</i>	X	
TORNEI INTERNI E CAMPIONATI STUDENTESCHI	<i>SPORTIVO</i>	X	
CONOSCI TE STESSO	<i>ORIENTAMENTO</i>		X
CURVATURA BIOMEDICA	<i>SCIENTIFICO</i>	X	

VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE

PERIODO	META	DOCENTE REFERENTE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MATERIE COINVOLTE
17/5	URBINO	R. MEDORI	R. MEDORI, P. SABATINI	UMANISTICHE

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	ADESIONE	
		INDIVIDUALE	CLASSE INTERA
ICDL	SCIENTIFICO	X	
PLS DI BIOLOGIA E DI CHIMICA	SCIENTIFICO		X
VIAGGI DELLA CONOSCENZA	SCIENTIFICO		X
OLIMPIADI DI MATEMATICA	SCIENTIFICO	X	
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	LINGUISTICO	X	
PROGETTO ASIMOV	SCIENTIFICO-UMANISTICO	X	
VIAGGI DELLE CONOSCENZE FISICHE E MATEMATICHE	SCIENTIFICO		X



OLIMPIADI DI FISICA	SCIENTIFICO	X	
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	UMANISTICO	X	
ROMANAEDISPUTATIONES	UMANISTICO	X	
I COLLOQUI FIORENTINI	UMANISTICO LETTERARIO	X	
BAGLIORI	UMANISTICO- LETTERARIO	X	
TUTTI IN CAMPO	SPORTIVO	X	
CURVATURA BIOMEDICA	SCIENTIFICO	X	
CONSUMATTORI	SCIENTIFICO		X

VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE

PERIODO	META	DOCENTE REFERENTE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MATERIE COINVOLTE
APRILE	NAPOLI	R. MEDORI	R. MEDORI E A. NERI	AMBITO UMANISTICO E SCIENTIFICO
DICEMBRE	ROMA : MUSEI VATICANI	R. MEDORI	R. MEDORI	AMBITO ARTISTICO/UMANISTICO
MAGGIO	ROMA: INTERNAZIONALI DI TENNIS	S. PAVONI	S. PAVONI	SCIENZE MOTORIE
FEBBRAIO	TEATRO IN LINGUA	S. MATERA	F. PUCCI	INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	ADESIONE	
		INDIVIDUALE	CLASSE INTERA
ICDL	SCIENTIFICO	X	
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	LINGUISTICO	X	
BAGLIORI	UMANISTICO LETTERARIO	X	
COLLOQUI FIORENTINI	UMANISTICO LETTERARIO	X	
CURVATURA BIOMEDICA		X	
VIAGGI DELLA CONOSCENZA	SCIENTIFICO		X
LIBERTY ED ECLETTISMO:LO STILE FIORITO NELLE MARCHE	UMANISTICO/ARTISTICO		X
SEMINARIO FILOSOFICO(PROF. C. ESPOSITO)	FILOSOFICO	X	X
SEMINARI DI FILOSOFIA (EPISTEMOLOGIA; IL CONCETTO DI CURA)	UMANISTICO LETTERARIO	X	
OLIMPIADI E CAMPIONATI PER LE ECCELLENZE	VARI	X	



VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE

<i>PERIODO</i>	<i>META</i>	<i>DOCENTE REFERENTE</i>	<i>MATERIE COINVOLTE</i>
<i>13-17 NOVEMBRE</i>	<i>BARCELLONA</i>	<i>R. MEDORI (ACCOMPAGNATRICE)</i>	<i>STORIA DELL'ARTE STORIA ITALIANO</i>
<i>7 FEBBRAIO</i>	<i>TEATRO IN LINGUA</i>	<i>NATALINI</i>	<i>LINGUA INGLESE</i>

5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Su indicazione dei Dipartimenti disciplinari, le simulazioni delle prove di esame si svolgeranno dopo il 15/05/2024, precisamente nelle seguenti date:

SABATO 18 MAGGIO, ORE 8-14, ITALIANO

SABATO 25 MAGGIO, ORE 8-14, MATEMATICA



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof. Fabrizio Pucci

LIBRI DI TESTO: BALDI G., GIUSSO S., RAZETTI M., *I classici nostri contemporanei*, vol.5 (tomi 1 e 2), 6. DANTE, *Paradiso*.

Obiettivi di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi • Esprimersi in forma sia scritta che orale nel rispetto delle norme morfologiche e ortografiche, del corretto uso della punteggiatura, della proprietà di linguaggio, della coerenza espressiva e contenutistica, dell'organicità 	Il conseguimento di tale competenza risulta buono o più che buono per più della metà della classe, mediamente più che sufficiente per gli altri studenti.
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> • Concettualizzare e formalizzare in modo corretto e organico quanto appreso ed elaborato mentalmente • Progettare e produrre tipologie testuali di tipo argomentativo ed espositivo-interpretativo nel rispetto delle richieste avanzate • Produrre trattazioni sintetiche conformi alle richieste 	Il conseguimento di tale competenza risulta più che buono per più della metà della classe, mediamente sufficiente per gli altri studenti.
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare le dinamiche del linguaggio poetico, narrativo e argomentativo • Operare riflessioni critiche e proporre propri punti di vista partendo dall'osservazione di questioni che riguardano la realtà esistenziale e socio-culturale e la sensibilità umana del passato e del presente, 	Il conseguimento di tale competenza risulta più che buono per quasi metà della classe, mediamente sufficiente per gli altri studenti.
4	Competenze nel confronto e nelle	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in modo pertinente e funzionale nell'ambito di dibattiti e discussioni • Proporre il proprio punto di vista e motivarlo rispetto a questioni letterarie e non 	Il conseguimento di tale competenza risulta mediamente



	scelte fra ipotesi risolutive		buono, solo alcuni studenti hanno conseguito un livello eccellente in tale ambito.
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Operare confronti tra autori, tematiche e movimenti letterari, argomentando in modo adeguato ● Considerare i nessi profondi e problematici che affiorano dai testi considerati ● Orientarsi nelle dinamiche letterarie sincroniche e diacroniche ● Ricostruire la visione del mondo dell'autore e la sua relazione con il contesto storico- culturale partendo dai dati emersi dai testi letti ● Elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare e interdisciplinare ● Produrre contributi personali creativi e critici 	Il conseguimento di tali competenze risulta più che buono per più della metà della classe, discreto o sufficiente per gli altri studenti.
6	Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere in modo espressivo e comprendere in autonomia il significato di un testo letterario e non ● Cogliere e commentare nei testi e nelle opere gli aspetti culturali innovativi ● Individuare e argomentare i caratteri specifici di autori trattati, movimenti letterari e testi letti ● Integrare apporti critici letterari con i testi analizzati ed eventualmente confrontare tra loro diversi orientamenti critici ● Paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi letterari e non 	Il conseguimento di tale competenze risulta più che buono o buono per metà della classe, discreto o sufficiente per gli altri studenti.
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> ● Correlare tra loro informazioni e prospettive provenienti da tipologie testuali diverse e di argomento non letterario e letterario riguardo a specifiche tematiche ● Cogliere il messaggio espresso da un oggetto di tipo multimediale (video, audio, fotografie e immagini) ● Integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo multimediale con le proprie conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate 	Il conseguimento di tale competenze risulta più che buono o buono per quasi tutti gli studenti.
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti con strumenti multimediali ● Ricercare dati e informazioni nel web orientandovisi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo 	Il conseguimento di tale competenze risulta complessivamente buono o più che buono.



Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale.

Sin dalla fase iniziale si è cercato anzitutto di basare le analisi e i processi di rielaborazione e di argomentazione sulla lettura dei testi letterari, favorendo la cooperazione, sollecitando il più possibile interventi spontanei e osservazioni, tentando di coinvolgere tutti nell'interpretazione degli stessi e nella formalizzazione di opinioni e raffronti.

Rinunciando con estremo rammarico alla trattazione di argomenti di letteratura contemporanea previsti in Programmazione, ho promosso una rielaborazione di testi e tematiche preferibilmente "partecipata", anche se questo ha comportato un ritmo talora piuttosto blando, così da non rinunciare a rendere attiva la classe anche attraverso la proposta di questioni problematiche e di tematiche in prospettiva diacronica.

Gli alunni hanno quasi sempre seguito il lavoro con disponibilità e spirito di collaborazione, denotando senso di responsabilità e continuità nella presenza e nell'impegno profuso. Alcuni, anzi, si sono distinti per la precisione degli interventi e l'efficace personalizzazione del proprio percorso di studi.

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1 G. LEOPARDI	<p><i>Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica</i> (passi)</p> <p>Dai <i>Canti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● ● <i>Ultimo canto di Saffo</i> ● <i>Il passero solitario</i> <i>L'infinito</i> ● <i>La sera del dì di festa</i> ● <i>Alla luna</i> ● <i>Alla sua donna</i> ● <i>A Silvia</i> ● <i>Le ricordanze</i> ● <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> ● <i>La quiete dopo la tempesta</i> ● <i>Il sabato del villaggio</i> ● <i>Amore e morte</i> ● <i>A se stesso</i> ● <i>Sopra il ritratto di una bella donna scolpito nel monumento sepolcrale della medesima</i> ● <i>Il tramonto della luna</i> ● <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> <p>Dalle <i>Operette morali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Dialogo della natura e di un islandese</i> ● <i>Coro dei morti. Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie</i> ● <i>Cantico del gallo silvestre</i> 	Settembre, Ottobre e Novembre



		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i> <p>Passi dallo <i>Zibaldone</i> e dai <i>Pensieri</i> correlati ai <i>Canti</i> analizzati.</p>	
2	<p>DALL' ETA' DELLA SCAPIGLIATURA A GIOSUE' CARDUCCI.</p> <p>G. VERGA</p>	<p>La produzione tardo-romantica e il romanzo storico (cenni) L.NIEVO, <i>Le confessioni di un italiano</i> (considerazioni generali)</p> <p>Il movimento della Scapigliatura e i suoi protagonisti</p> <p>E. PRAGA Da <i>Penombre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Preludio</i> <p>A. BOITO Dal <i>Libro dei versi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Dualismo</i> • <i>Lezione di anatomia</i> <p>L.U. TARCHETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Memento</i> <p>La narrativa scapigliata: <i>Fosca</i></p> <p>G. CARDUCCI Da <i>Rime nuove</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Pianto antico</i> • <i>Il comune rustico</i> • <i>Funere mersit acerbo</i> <p>Da <i>Odi barbare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Alla stazione una mattina d'autunno</i> • <i>Sogno d'estate</i> • <i>Nevicata</i> <p>Positivismo, Naturalismo, Verismo</p> <p>G. VERGA</p> <p>Da <i>Vita dei campi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rosso Malpelo</i> • <i>La lupa</i> • <i>L'amante di Gramigna</i> 	Dicembre-Febbraio



		<p><i>I Malavoglia</i> (Lettura e analisi della Prefazione e conoscenza dell'opera)</p> <p>Da <i>Novelle rusticane</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Libertà</i>• <i>La roba</i> <p>Da <i>Mastro don Gesualdo</i> <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i></p>	
3	<p>IL DECADENTISMO</p> <p>G. PASCOLI G. D' ANNUNZIO</p>	<p>La sensibilità decadente</p> <p>G. PASCOLI</p> <p>Da <i>Myricae</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Lavandare, Novembre, L'assiuolo, Temporale, Fides, Arano, X agosto, Il lampo, Il tuono, Sera d'ottobre</i> <p>Dai <i>Canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Il gelsomino notturno</i>• <i>La tessitrice</i>• <i>Commiato</i>• <i>La mia sera</i>• <i>Il bolide</i>• <i>Il fringuello cieco</i> <p>Dai <i>Primi poemetti</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Il Libro, La grande aspirazione, I due orfani</i>• <i>Digitale purpurea</i> <p>Dai <i>Nuovi poemetti</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>La vertigine</i> <p>Dai <i>Poemi conviviali</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Alèxandros</i> <p>Dalle <i>Prose</i> <i>Il fanciullino</i> (passi)</p> <p>G. D'ANNUNZIO</p> <p>Da <i>Il Piacere</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> libro III, cap. II• <i>Una fantasia in bianco maggiore</i> libro III, cap. III <p>Da <i>Poema paradisiaco</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Consolazione</i>	<p>Novembre, Marzo e Aprile</p>



		<p>Da <i>Le vergini delle rocce</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il programma politico del superuomo</i> libro I <p>Da <i>Alcyone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La sera fiesolana</i> • <i>La pioggia nel pineto</i> • <i>Le stirpi canore</i> • <i>Meriggio</i> <p>La produzione teatrale e la prosa “notturna” (cenni)</p>	
4	SPERIMENTALISM I E AVANGUARDIE	<p>La “linea del crepuscolo”</p> <p>C. CHIAVES Da <i>Sogno e ironia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nel secolo duemilatrecento</i> <p>M. MORETTI Da <i>Poesie scritte col lapis</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Poggiolini</i> • <i>Io non ho nulla da dire</i> <p>Da <i>Il giardino dei frutti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>A Cesena</i> <p>S. CORAZZINI D <i>Piccolo libro inutile</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Per organo di Barberia</i> • <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> • <i>Toblack</i> • <i>Sonata in bianco minore</i> • <i>Bando</i> <p>G. GOZZANO Da <i>La via del rifugio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La via del rifugio</i> <p>Da <i>I colloqui</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'amica di nonna Speranza</i> • <i>La signorina Felicita</i> • <i>Totò Merùmeni</i> • <i>Alle soglie</i> • <i>Elogio degli amori ancillari</i> <p>Da <i>Poesie sparse</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le golose</i> <p>N. OXILIA Da <i>Gli orti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Saluto ai poeti crepuscolari</i> <p>A. PALAZZESCHI</p>	Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo



	<p>Da <i>Poesie</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Chi sono?</i>• <i>Comare Coletta</i>• <i>Oro Doro Odoro Dodoro</i>• <i>Lasciatemi divertire</i>• <i>Il parco umido</i> <p><i>Il codice di Perelà</i> (cenni)</p> <p><i>Il controdolore</i> e la produzione della maturità (cenni)</p> <p>Il Futurismo F.T. MARINETTI</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Il primo manifesto futurista</i>• <i>Il manifesto tecnico della letteratura futurista</i> <p>A. SOFFICI Da <i>Bif&zf+18. Simultaneità. Chimismi lirici</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Atelier</i> <p><i>“La Voce” e i Vociani.</i></p> <p>C. MICHELSTAEDTER Da <i>La Persuasione e la Retorica</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Un sordo misurato dolore...</i> <p>Da <i>Poesie</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Alla sorella Paula</i> <p>P. JAHIER Da <i>Poesie</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Dichiarazione</i>• <i>Mio popolo</i>• <i>Prima marcia alpina</i> <p>D. CAMPANA Da <i>Canti orfici</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>La chimera</i>• <i>Viaggio a Montevideo</i> <p>C. REBORA Da <i>Poesie</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Viatico</i> <p>Da <i>Frammenti lirici</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>O poesia, nel lucido verso</i> <p>Da <i>Canti anonimi</i></p>	
--	--	--



		<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Dell'immagine tesa</i> <p>C. SBARBARO Da <i>Pianissimo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Taci, anima stanca</i> ● <i>Talor, mentre cammino solo al sole</i> ● <i>A volte sulla sponda della via</i> ● <i>Talora nell' arsura...</i> <p><i>"La Ronda" e il ritorno all'ordine</i></p> <p>V. CARDARELLI Da <i>Poesie</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Liguria</i> ● <i>Sera di Liguria</i> ● <i>Autunno</i> 	
5	<p>I CLASSICI DELLA POESIA DEL NOVECENTO</p>	<p>G. UNGARETTI Da <i>L'allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il porto sepolto</i> ● <i>Soldati</i> ● <i>Dannazione</i> ● <i>La notte bella</i> ● <i>Veglia</i> ● <i>Fratelli</i> ● <i>San Martino del Carso</i> ● <i>Mattina</i> ● <i>Commiato</i> ● <i>Vanità</i> ● <i>I fiumi</i> ● <i>Allegria di naufragi</i> <p>Da <i>Il dolore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Giorno per giorno (passi)</i> ● <i>Mio fiume anche tu</i> ● <i>Non gridate più</i> <p>U. SABA Dal <i>Canzoniere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>A mia moglie</i> ● <i>La capra</i> ● <i>Trieste</i> ● <i>Città vecchia</i> ● <i>Amai</i> ● <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i> ● <i>Ulisse</i> <p>E. MONTALE</p>	<p>Aprile e Maggio</p>



	<p>Da <i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>In limine</i>● <i>I limoni</i>● <i>Forse un mattino</i>● <i>Non chiederci la parola</i>● <i>Merigiare pallido e assorto</i>● <i>Spesso il male di vivere</i>● <i>Portami il girasole</i>● <i>Arsenio</i> <p>Da <i>Le Occasioni</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>La casa dei doganieri</i>● <i>Dora Markus</i> <p>Da <i>La Bufera e altro</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Iride</i>● <i>La primavera hitleriana</i>● <i>L'ombra della magnolia</i>● <i>Voce giunta con le folaghe</i>● <i>Ballata scritta in una clinica</i>● <i>Piccolo testamento</i>● <i>Il sogno del prigioniero</i> <p>Da <i>Satura</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Xenia (passi)</i>● <i>La storia</i>● <i>Gerarchie</i>● <i>Come Zaccheo</i>● <i>Incespicare</i>● <i>Prima del viaggio</i> <p>S. QUASIMODO</p> <p>Da <i>Ed è subito sera</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Oboe sommerso</i>● <i>Strada di Agrigentum</i>● <i>Ed è subito sera</i> <p>Da <i>Giorno dopo giorno</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Uomo del mio tempo</i>● <i>Alle fronde dei salici</i>● <i>Milano, agosto 1943</i> <p>Da <i>“La vita non è sogno</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Lamento per il Sud</i>	
--	---	--



6	IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO	<p>I.SVEVO</p> <p><i>Una vita</i> (conoscenza generale dell'opera)</p> <p><i>Senilità</i> (conoscenza generale dell'opera)</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Prefazione</i> ● <i>La morte del padre cap. IV</i> ● <i>La profezia di un'apocalisse cosmica cap. VIII</i> <p>L. PIRANDELLO</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i> (conoscenza generale dell'opera)</p> <p>Da <i>Novelle per un anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La carriola</i> ● <i>La patente</i> <p>La produzione teatrale.</p>	Aprile e Maggio
7	IL "PARADISO"	<i>Lettura e analisi dei Canti I, II (passi), III, V (passi), VI, XI, XV, contenuto e passi dei canti XVII e XXXIII.</i>	<i>Saltuariamente nel corso dell'intero a.s.</i>
8	Educazione civica: la letteratura e la Mafia	<i>L'opera di L. Sciascia</i>	Maggio

Strumenti, spazi e tempi della didattica

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Lezione frontale	La lezione frontale è stata privilegiata nel momento di iniziale impostazione del lavoro e dell'argomento quando la finalità del momento formativo era costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi.	2
Lezione interattiva	La lezione interattiva è stata privilegiata ogni volta che si intendeva facilitare il confronto e le discussioni con e tra gli studenti per il potenziamento delle competenze.	1
Brain storming	Prima di introdurre un nuovo argomento consentiva di legare al noto ciò che non lo era, e quindi favorire un apprendimento significativo.	2



STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	1
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali.	3
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della <i>Flipped classroom</i>	3

Criteria e strumenti di valutazione

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Per valutare l'espressione orale, fare esercitare gli alunni nell'esposizione e verificare come essi stavano acquisendo le conoscenze e le abilità relative alle unità di apprendimento che si stavano svolgendo.	1
Proposte argomentative articolate in fasi di analisi e di sintesi	Per verificare le competenze argomentative.	2
Quesiti a risposta breve	Per verificare la competenza argomentativa e di sintesi.	3



Griglia

Sono stati usati criteri ispirati alle griglie approvate dal Dipartimento di Lettere.

TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	9-10	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	7-8	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	5-6	
	Testo disorganico e disordinato	3-4	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	0-2	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	9-10	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	7-8	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	5-6	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	3-4	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	0-2	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	9-10	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	7-8	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	5-6	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	3-4	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	0-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	9-10	
	Forma corretta e scorrevole	7-8	
	Alcuni errori non gravi	5-6	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	3-4	
	Errori gravi e diffusi	0-2	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	9-10	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	7-8	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	5-6	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	3-4	
	Grave carenza di riferimenti culturali	0-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	9-10	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	7-8	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	5-6	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	3-4	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	0-2	
TOTALE			/60



TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 40 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	9-10	
	Rispetto puntuale delle consegne	7-8	
	Rispetto complessivo delle consegne	5-6	
	Mancato rispetto di numerose consegne	3-4	
	Mancato rispetto delle consegne	0-2	
INDICATORE 2			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	9-10	
	Comprensione completa del testo	7-8	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	5-6	
	Frantendimenti di passaggi essenziali del testo	3-4	
	Non ha compreso il testo	0-2	
INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	9-10	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	7-8	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	5-6	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	3-4	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	0-2	
INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	9-10	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	7-8	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	5-6	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	3-4	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	0-2	
TOTALE			/40



TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 40 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	14-15	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	11-13	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	8-10	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	5-7	
	Non individua tema, tesi e argomenti	0-4	
INDICATORE 2			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	14-15	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	11-13	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	8-10	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	5-7	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	0-4	
INDICATORE 3			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	9-10	
	Riferimenti culturali pertinenti	7-8	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	5-6	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	3-4	
	Non fa riferimenti culturali	0-2	
TOTALE			/40



TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 40 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, parafrasi omogenea ed efficace).	14-15	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e parafrasi omogenea).	11-13	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e parafrasi nel complesso omogenea)	8-10	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e parafrasi poco coerente).	5-7	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e parafrasi incoerenti).	0-4	
INDICATORE 2			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	14-15	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	11-13	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	8-10	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	5-7	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	0-4	
INDICATORE 3			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	9-10	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	7-8	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	5-6	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	3-4	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	0-2	
TOTALE			/40

Nodi concettuali disciplinari sviluppati nel Secondo Biennio

- Classicismo, Anticlassicismo, Avanguardismo
- L' Io e l'Alterità
- Ragione e Reale
- Poesia e Realtà



MATERIA: LINGUA E LETTERE LATINE

DOCENTE: Prof. Fabrizio Pucci

LIBRO DI TESTO: NUZZO G., FINZI C., *Latinae Radices*, vol.3.

Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> Saper leggere e analizzare i testi latini cogliendone almeno il senso globale e la struttura logico-linguistica Orientarsi nell' universo lessicale latino selezionando i significati in modo consapevole e coerente 	La quasi totalità degli alunni decodifica con complessiva correttezza il testo latino, circa metà della classe è in grado di coglierne con efficacia le strutture linguistiche
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> Decodificare e interpretare testi latini, contestualizzando autori e opere 	Tutti i componenti della classe sono in grado, pur con diversi livelli di efficacia, di contestualizzare testi e autori
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> Saper applicare uno schema teorico a un contesto Saper formulare domande spontaneamente e saper avviare una ricerca per la soluzione. 	Competenza conseguita a livello mediamente discreto
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<ul style="list-style-type: none"> Saper confrontare le varie prospettive interpretative linguistico-culturali 	Competenza conseguita a livello mediamente più che discreto



5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e una o più lingue moderne • Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica • Interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo 	Circa metà della classe sa riconoscere, collegare e integrare le conoscenze con efficacia, altri studenti denotano un livello sufficiente relativamente a questa competenza
6	Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso globale di un testo latino interpretandone e contestualizzandone il significato in modo critico • Riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo • Paragonare il proprio punto di vista con quello espresso in testi letterari e non letterari 	Quasi tutti i componenti della classe sono in grado, pur con diversi livelli di efficacia, di comprendere, riferire e articolare le tematiche incontrate
7	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 	Competenza conseguita a livello mediamente discreto

Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale.

Anche nelle ore dedicate a questa disciplina preoccupazione costante è stata quella di mantenere desto e attivo l'interesse degli alunni, che di conseguenza sono stati spesso sollecitati a intervenire, individuare nodi problematici e confronti.

Come strumento di cooperazione e coinvolgimento si è spesso fatto ricorso a esercitazioni di lettura metrica e alla lettura dei testi latini in pronuncia "restituta".

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	LA PRIMA ETA' IMPERIALE SENECA	Seneca: produzione filosofica, tragica, satirica <i>De brevitae vitae</i> : lettura, analisi e commento di alcuni capitoli.	Settembre, Ottobre, Novembre



		Brani in Latino o in Italiano tratti da altre opere (Epistulae ad Lucilium, Naturales quaestiones, Apocolokyntosis, tragedie).	
2	L' EPICA IN ETA' IMPERIALE	Lucano: <i>Pharsalia</i> (passi antologici in Italiano) La produzione epica in età flavia .Stazio	Dicembre
3	SVILUPPI DELLA RETORICA	<i>Suasoriae e Controversiae</i> nella prima età imperiale (cenni) Quintiliano: <i>Institutio oratoria</i> (passi antologici) Il <i>Dialogus de oratoribus</i> di Tacito	Gennaio , Febbraio
4	IL ROMANZO NELL ' ETA' IMPERIALE	Petronio: <i>Satyricon</i> (passi antologici) Apuleio: <i>L' Asino d'oro</i> (passi antologici)	Febbraio, Marzo
5	LA REALTA' QUOTIDIANA NELLA SATIRA E NELL' EPIGRAMMA	Le Satire di Persio e di Giovenale Marziale : Epigrammi (passi antologici)	Aprile
6	STORIOGRAFIA ED ERUDIZIONE NELL' ETA' DEGLI ANTONINI E NELL'ETA' TARDO ANTICA	Tacito: <i>Dialogus, Agricola, Germania, Historiae, Annales</i> Il genere apologetico. Gli estremi sviluppi della letteratura pagana (cenni)	Maggio

Strumenti, spazi e tempi della didattica

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO*
Lezione frontale	Introduce l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina, allena la concentrazione e l' attenzione	1



Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti delle problematiche, degli autori e dei testi incontrati; rende l'apprendimento significativo, accresce la motivazione	2
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento	1
<i>Cooperative learning</i> (lavoro di gruppo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.	5
<i>Flipped classroom</i> (Classe rovesciata)	Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	5
<i>Problem solving</i>	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.	2

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	1



LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale.	4
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della <i>Flipped classroom</i>	5

Criteria e strumenti di valutazione

Griglia

Livello	Competenze possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> • fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> • espone in maniera confusa, frammentari e incoerente. • Non riesce a comprendere il testo latino
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> • interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato, ma comunque riesce a orientarsi
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> • Espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce le dinamiche testuali evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nelle diverse epoche storiche; sa ricostruire la complessità delle dinamiche testuali e letterarie servendosi di strumenti e linguaggi adeguati
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> • sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative, traduce con sicurezza e proprietà i testi considerati.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta



		meno efficace e meno utilizzata)
Interrogazione orale	Consente di apprezzare e valutare le capacità di esposizione orale (l'organizzazione, la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti), la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento.	1
Quesiti storico-letterari	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa; la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti, la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento, di analisi e di sintesi.	2
Versione dal Latino	Consente di verificare le competenze linguistiche acquisite	3

Nodi concettuali disciplinari affrontati nel Secondo Biennio

- Tradizione e innovazione
- Letteratura e rappresentazione artistica del Reale.



MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Sara Verdini

Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe• Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico.• Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	3
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.• Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato.• Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico.• Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	4
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none">• Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	3
4	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca.• Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate• Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali	4



		<p>differenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	
5	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. • Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. • Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. • Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate. • Stabilire un legame tra testo e contesto storico 	4

Declinazione delle competenze nei singoli moduli

MODULO		COMPETENZE (riferite alla tabella precedente)	DESCRITTORI
1	The Romantic Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. • Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate • Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe • Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. • Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. • Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico



			<ul style="list-style-type: none">• Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
2	The Victorian Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca.• Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate• Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe• Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.• Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato.• Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico• Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
3	The Modern Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare le caratteristiche principali del XX secolo.• Saper analizzare opere poetiche e narrative che introducono grandi innovazioni in campo letterario• Individuare le caratteristiche del monologo interiore• Saper individuare gli autori che introducono importanti innovazioni• Inserire gli autori nel proprio contesto storico-culturale• Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe.• individuare somiglianze e differenze tra testi proposti• Produrre testi di carattere letterario usando il linguaggio specifico• Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.
4	The Present Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare le caratteristiche del Teatro dell'Assurdo e l'innovazione e sperimentazione che ha portato• Saper riconoscere stile e sperimentazione nelle opere di Samuel Becket• Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	The Romantic Age	<p>A new sensibility: the sublime General features of the Gothic novel</p> <p>Mary Shelley 'Frankenstein, or The Modern Prometheus' <i>The Creation of the Monster</i></p> <p>Romantic fiction General features of the novel of manners</p> <p>Jane Austen 'Pride and Prejudice' <i>Mr and Mrs Bennet</i></p>	<p>SETTEMBRE – OTTOBRE</p>
2	The Victorian Age	<p>History and Culture The dawn of the Victorian Age The Victorian Compromise The late Victorian Age The Victorian novel The late Victorian novel Aestheticism and Decadence</p> <p>Charles Dickens 'Oliver Twist' <i>Oliver wants some more</i> 'Hard times' <i>Coketown</i></p> <p>Emily Brontë 'Wuthering Heights' <i>Catherine's ghost</i></p> <p>Robert Louis Stevenson 'The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde' <i>Jekyll's experiment</i></p> <p>Oscar Wilde 'The Picture of Dorian Gray' <i>The painter's studio</i> <i>Dorian's death</i></p>	<p>NOVEMBRE – MARZO</p>



3	The Modern Age	<p>History and Culture From the Edwardian Age to World War I The Age of Anxiety Modernism Modern poetry and the modern novel</p> <p>The War Poets: Wilfred Owen 'Dulce et Decorum est'</p> <p>Thomas Stearns Eliot 'The Waste Land' <i>The Burial of the Dead</i> <i>The Fire Sermon</i></p> <p>James Joyce 'Dubliners' - <i>Gabriel's Epiphany</i> The interior monologue in 'Ulysses'</p> <p>Virginia Woolf 'Mrs Dalloway' <i>Clarissa's party</i></p> <p>George Orwell 'Nineteen Eighty-Four' <i>Big Brother is watching you</i> <i>Room 101</i> 'Animal Farm' and the Russian Revolution <i>Pigs or Men?</i></p> <p>Aldous Huxley 'Brave New World' <i>Elementary Class Consciousness</i> <i>The right to be unhappy</i></p>	MARZO - MAGGIO
4	The Present Age	<p>Contemporary drama and novels The Theatre of the Absurd</p> <p>Samuel Beckett 'Waiting for Godot' <i>Waiting</i></p> <p>Kazuo Ishiguro 'Never let me go' <i>Donating is your future</i></p>	MAGGIO



Metodi adottati

METODOLOGIA

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)

Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
Didattica laboratoriale	Svilupa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.
Brain storming	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.
Cooperative learning (apprendimento cooperativo)	Svilupa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.

Strumenti

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	2
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).	3
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.	1
Materiale fornito dal docente	Appunti presi dagli alunni durante la lezione, schemi forniti dal docente per ovviare a eventuali carenze del libro di testo. Fotocopie-approfondimenti per ampliare le tematiche e le	2



	riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.	
--	---	--

Criteria e strumenti di valutazione

Griglia di valutazione - orale

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)		Esposizione e produzione. estremamente stentata e scorretta Mancanza di comprensione del testo. Lessico specifico povero ed improprio. Incapacità di interagire rispetto alla richiesta.
Insufficiente (Voto 4)		Comprensione frammentaria del testo. Esposizione e produzione incerta e confusa anche per gravi errori grammaticali. Limitata padronanza del lessico specifico. Interazione limitata rispetto alla richiesta.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	Esposizione e produzione semplice Lessico specifico limitato	Comprensione incompleta del testo. Esposizione e produzione semplice ma a volte confusa anche per frequenti errori grammaticali. Lessico specifico ripetitivo. Difficoltà ad interagire in modo appropriato rispetto alla richiesta.
Sufficiente (Voto 6)	Comprensione globale del testo. Esposizione e produzione semplice e generalmente comprensibile con un lessico specifico essenziale ma corretto. Capacità di interagire in modo generalmente adeguato alla richiesta.	Esposizione e produzione a volte stentata con qualche errore grammaticale. Difficoltà a cogliere i dettagli del testo.
discreto	Comprensione corretta del testo	Esposizione e produzione



(voto 7)	<p>sia a livello globale che in qualche dettaglio. Esposizione e produzione generalmente corretta e complessivamente fluida. Lessico specifico vario. Capacità di interagire in modo adeguato alla richiesta.</p>	<p>generalmente fluida con errori grammaticali che sa per lo più autocorreggere.</p>
buono (voto 8)	<p>Comprensione corretta del testo sia a livello globale che dettagliato. Esposizione e produzione corretta e complessivamente fluida. Uso di un lessico specifico appropriato.</p>	
ottimo (voto 9/10)	<p>Comprensione corretta e dettagliata del testo con capacità critica e di rielaborazione. Esposizione e produzione fluida, coerente al registro linguistico e tono. Lessico specifico ricco e vario. Capacità di sostenere il confronto dialettico con il docente operando collegamenti disciplinari e interdisciplinari.</p>	

Scritto:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA LETTERATURA

INDICATORI		PE SI	DESCRITTORI	PUNTE GGIO ASSEG NATO	PUNTE GGIO OTTEN UTO
C O N O S C E N Z	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Non conosce gli argomenti	1	
			Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo	2	
			Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento o nei loro elementi di base	3	
			Conosce gran parte dei contenuti in modo adeguato e pertinente	4	



E			Conosce i contenuti in modo esatto e pertinente	5	
C O M P E T E N Z E	Padronanza della lingua	3	Si esprime in modo frammentario e limitato	1	
			Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Si esprime in modo semplice e corretto	3	
			Si esprime in modo efficace	4	
			Si esprime in modo appropriato, con pertinenza lessicale	5	
	Capacità di elaborazione autonoma e competenza argomentativa	3	Non sa discutere e collegare quanto appreso, neppure opportunamente orientato. Non utilizza le sue abilità in situazioni nuove	1	
			E' incerto nell'individuazione dei concetti chiave e nell'operare collegamenti	2	
			Individua i concetti chiave ed opera dei collegamenti tentandone elaborazioni personali	3	
			Sviluppa i concetti ed opera molti, opportuni collegamenti in maniera personale	4	
			Sviluppa i concetti e li organizza in modo appropriato nella maggior parte degli argomenti con elaborazioni autonome	5	

Tipologie di prove

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Verificare la capacità di esprimersi in lingua, di operare collegamenti e verificare il grado di acquisizione dei contenuti appresi	1
Analisi Testuale	Per verificare la capacità degli alunni di comprendere in modo dettagliato testi di vario genere	1
Composizione di testi relativi ad un argomento (scritto)	Per verificare la capacità degli studenti di sapersi esprimere in lingua, la loro acquisizione dei contenuti, ma anche del lessico specifico, il grado di elaborazione conseguito.	1



MATERIA: STORIA

DOCENTE: Prof. Franco Di Giorgio

Libro di testo:

A. Giardina- G. Sabbatucci - V. Vidotto, *Lo spazio del tempo. Le ragioni della storia*, Editori Laterza, voll. 2-3.

Competenze disciplinari	Competenze raggiunte dalla classe
<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le fondamentali vicende e le alleanze che portarono l'Europa alla Prima Guerra mondiale • Saper analizzare e valutare le cause, le dinamiche e conseguenze della Prima guerra mondiale • Analizzare e valutare le cause, lo sviluppo e le conseguenze della Rivoluzione russa • Saper esporre le conoscenze acquisite e le problematiche trattate in forma lineare e corretta usando un lessico storico appropriato • Saper mettere in relazione gli eventi, gli ideali e le ideologie con i contesti socioeconomici e culturali • Saper collocare gli eventi nel contesto spazio temporale • Saper riconoscere i profondi cambiamenti economico-culturali e socio-politici che caratterizzano la realtà europea tra le due guerre • Saper valutare l'impatto dei trattati del 1919 e del crollo di Wall Street sul sorgere dei totalitarismi • Saper individuare i tratti politici, storici, economici e culturali dei totalitarismi del Novecento e saper effettuare confronti per analogie e differenze tra le diverse forme di totalitarismo • Saper delineare e analizzare l'evoluzione del quadro politico italiano dal primo dopoguerra al fascismo • Saper analizzare e valutare le problematiche, le contraddizioni e le vicende legate al nazifascismo • Saper analizzare e valutare le cause, lo sviluppo e le conseguenze della Seconda guerra mondiale • Saper individuare le peculiarità e gli aspetti di radicale novità che caratterizzano il secondo conflitto mondiale 	<p>In riferimento alle competenze raggiunte, occorre evidenziare come una parte della classe è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare. La maggior parte della classe è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nelle diverse epoche storiche; sa ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprende la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare. Infine non mancano alcuni in grado di valutare in modo critico e rigoroso, di rielaborare i contenuti acquisiti in modo personale e di esprimersi in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.</p>



<ul style="list-style-type: none"> • Saper mettere in relazione gli eventi, gli ideali e le ideologie con i contesti socioeconomici e culturali • Saper individuare ed analizzare criticamente gli eventi del periodo contemporaneo con particolare riferimento all'Europa • Saper individuare i contenuti innovatori e contraddizioni del mondo contemporaneo e saper cogliere analogie e differenze tra i diversi contesti storici nazionali e internazionali • Saper cogliere e valutare criticamente i tratti fondamentali politici ed economici della storia europea in riferimento ai periodi storici presi in considerazione • Saper mettere in relazione gli eventi, gli ideali e le ideologie con i contesti socio-economici e culturali 	
--	--

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno di corso		
Unità formative certificabili	Contenuti	Tempi
<p>La Restaurazione, il Risorgimento e l'unificazione dell'Italia e della Germania.</p>	<p>1. La Restaurazione e le prime rivoluzioni patriottiche e liberali: il Congresso di Vienna e il nuovo assetto europeo; movimenti costituzionali e indipendentisti nel 1820-1821; le rivoluzioni del 1830 in Francia e nel resto d'Europa; alla vigilia della rivoluzione del 1848.</p> <p>2. Il Risorgimento e l'unità d'Italia nel contesto europeo.</p> <p>3. La costruzione dello Stato nazionale italiano e l'unificazione politica della Germania</p>	<p>Settembre- Ottobre</p>
<p>Guerra e rivoluzione</p>	<p>1. La nascita del Movimento Operaio: Prima e Seconda Internazionale.</p> <p>2. L'età dell'Imperialismo.</p> <p>3. L'Italia dal 1861 al 1890: i governi della Destra e della Sinistra storica.</p> <p>4. Il sistema giolittiano.</p> <p>5. La seconda rivoluzione industriale e la società di massa.</p>	<p>Novembre- Dicembre- Gennaio</p>



L'Europa e il mondo tra le due guerre	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le origini, le dinamiche e le conseguenze della Prima guerra mondiale. 2. I Trattati di pace e la nuova carta d'Europa. 3. La rivoluzione russa: crollo dello zarismo e rivoluzione d'ottobre. Da Lenin a Stalin. 4. L'Italia dal dopoguerra all'avvento del fascismo. Il regime fascista. 	Febbraio- Marzo
La Seconda guerra mondiale	<ol style="list-style-type: none"> 1. La crisi di Wall Street e le sue conseguenze. 2. La Germania dal dopoguerra al Terzo Reich. 3. L'URSS di Stalin. 4. Le origini, le dinamiche e le conseguenze della seconda guerra mondiale. 5. La guerra fredda. 	Aprile- Maggio

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.
Brain storming	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.
Cooperative learning (apprendimento cooperativo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.
	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA



STRUMENTI DIDATTICI	<i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.
Materiale fornito dal docente	Fotocopie-approfondimenti per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	SPAZI
Aula	Nell'aula possiamo avere un uso flessibile degli spazi (e delle attrezzature tecniche), è un luogo che valorizza la circolazione delle idee ed il dialogo, realizza attività didattiche in forma laboratoriale, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, grazie anche alla presenza della LIM, che aumenta le modalità sociali di apprendimento.
Sala computer	La sala computer è un altro spazio che favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo, favorisce il cooperative learning, il fare/imparare, fare/discutere con gli altri.

Criteria e strumenti di valutazione

VERIFICHE ORALI IN PRESENZA

1. Interrogazioni formalizzate	X
2. Interventi spontanei	X
3. Relazioni su materiali strutturati	X
4. Altro: Ricercazione	X

VERIFICHE SCRITTE IN PRESENZA

1. Saggi brevi	X
2. Testi argomentativi	X



VALUTAZIONE

Per le valutazioni, ho tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nel percorso scolastico dell'intero triennio.

La scala di riferimento è stata espressa in centesimi.

Le griglie di valutazioni sono quelle stabilite nel Dipartimento di Storia e Filosofia.

Per gli scritti sono state utilizzate le griglie in uso nel nostro Istituto e già approvate dal Collegio docenti.

Griglia di valutazione orale di Storia e Filosofia

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.



	confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.	



MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. Franco Di Giorgio

Libro di testo:

N. Abbagnano e G. Fornero *La filosofia e l'esistenza*, Paravia, voll. 2B e 3A

Competenze disciplinari	Competenze raggiunte dalla classe
<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire, individuare e utilizzare i seguenti termini-chiave: problema critico, idee semplici e idee complesse, nominalismo, innatismo, liberalismo, immaterialismo, principio di causalità, criticismo, trascendentale, categorie, imperativo ipotetico e imperativo categorico, i postulati della ragion pratica, analitica, dialettica, stato etico, astuzia della ragione, umanesimo, ateismo, alienazione, dialettica, materialismo storico, struttura e sovrastruttura, plus valore, fenomeno, cosa in sé, voluntas-noluntas, asceti, apollineo, dionisiaco, volontà di potenza, eterno ritorno, Übermensch. • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi dialettici del sistema hegeliano • Saper individuare i nodi critici e le alternative poste nei confronti del modello idealista • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi dialettici del pensiero di Schopenhauer • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi fondamentali del pensiero di Marx • Saper utilizzare gli strumenti informatici per presentare, approfondire o attuare percorsi di ricerca autonoma in relazione al pensiero idealistico e alle sue prospettive. • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi fondamentali del pensiero di nietzschiano e coglierne il senso epocale. • Cogliere la riflessione di alcuni filosofi sui fondamenti del vivere insieme, attraverso l'interrogarsi sui valori della vita associata • Saper utilizzare gli strumenti informatici per presentare, approfondire o attuare percorsi di ricerca autonoma • Saper cogliere le tesi fondamentali dei testi filosofici proposti e ricostruirne l'argomentazione 	<p>In riferimento alle competenze raggiunte, occorre evidenziare come la maggior parte della classe è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici, nelle diverse epoche storiche; sa individuare le differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi; sa ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprende la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare. Alcuni elementi della classe sono in grado di valutare in modo critico e rigoroso, di rielaborare i contenuti acquisiti in modo originale, dimostrando capacità progettuale e creativa; sa esprimersi in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.</p>



<ul style="list-style-type: none"> • Saper porre domande in relazione all'interpretazione dei testi analizzati o delle problematiche affrontate ed elaborare ipotesi di risposta. • Saper cogliere e rielaborare le tematiche affrontate anche in prospettiva interdisciplinare. 	
--	--

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno di corso		
Unità formative certificabili	Contenuti	Tempi
Illuminismo e Criticismo (Kant)	1.Natura e caratteri generali dell'Illuminismo. 2. Kant, dal periodo precritico al criticismo. I limiti del Razionalismo e dell'Empirismo. La rivoluzione copernicana in filosofia. Il giudizio sintetico a priori. 3.La Critica della ragion pura: l'Estetica trascendentale e le forme a priori di spazio e tempo, fenomeno e noumeno; Analitica trascendentale: l'intelletto e le sue categorie, la deduzione trascendentale e l'Io penso. Dialettica trascendentale: la critica delle idee metafisiche di anima, mondo e Dio. 4.La Critica della ragion pratica: imperativo ipotetico ed imperativo categorico, autonomia ed eteronomia etica, formalismo etico, la dottrina dei postulati. 5. La Critica del Giudizio: il bello e il sublime.	14 unità orarie Settembre- Ottobre
L'idealismo hegeliano	1.Caratteri generali dell'Idealismo 2. La filosofia di Hegel : Razionale e reale, la realtà come razionalità, la concezione dello Spirito come infinito, la dialettica della ragione. Concezione e metodo: il negativo e la sua necessità; il superamento <i>sintetico</i> come <i>aufhebung</i> , la realtà come sintesi progressiva, positiva e razionale. 3.La <i>Fenomenologia dello Spirito</i> : significato e finalità, trama e <i>figure</i> . 4. <i>L' Enciclopedia: Logica, Filosofia della Natura e Filosofia dello Spirito (spirito soggettivo-oggettivo e assoluto)</i> . 5.La concezione dello Stato etico. 6.La natura della Storia e la filosofia della storia. 7.Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.	15 unità orarie Novembre Dicembre Gennaio



<p>La filosofia post-hegeliana</p>	<p>1.Schopenhauer:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il mondo come volontà e rappresentazione - Le forme <i>a priori</i> di spazio, tempo e la categoria della causalità - Il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore <p>2.Kierkegaard:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Kierkegaard come precursore dell'esistenzialismo - Il singolo vs. la totalità - L'esistenza come <i>aut-aut</i> - La dialettica dell'esistenza: possibilità e scelta. Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso. <p>3.Feuerbach:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica all'hegelismo - Dio specchio dell'uomo - L'<i>umanesimo</i> di Feuerbach <p>4.Marx:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica ad Hegel - La critica alla religione - L'alienazione del lavoro - Il materialismo storico-dialettico - L'avvento del comunismo <p>5.Il Positivismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quadro storico/culturale - caratteri generali - A. Comte: - La legge dei tre stadi - La sociologia - La filosofia positiva e la classificazione delle scienze. 	<p>12 unità orarie</p> <p>Febbraio Marzo Aprile</p>
		<p>15 unità orarie</p>



Nietzsche e Freud	<p>1. Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il <i>dionisiaco</i> e l'<i>apollineo</i> - La critica al pensiero occidentale - L'annuncio della morte di Dio - La genealogia della morale - Nichilismo, eterno ritorno e <i>amor fati</i> - L'<i>oltreuomo</i> (<i>Übermensch</i>) - La volontà di potenza <p>2. Freud e la Psicanalisi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - la scoperta dell'inconscio - Es, Io e Super-io - l'origine delle nevrosi - le "associazioni libere" e il "transfert" - l'Interpretazione dei sogni - le fasi della sessualità infantile e il complesso di Edipo - la concezione dell'arte, della religione e della civiltà <p>3. Lo spiritualismo di Bergson</p> <ul style="list-style-type: none"> - la distinzione fra "tempo" e "durata" - il rapporto tra l'anima e il corpo e la distinzione tra memoria e ricordo - la teoria dello slancio vitale e il rifiuto del finalismo e del meccanicismo - la teoria della conoscenza (istinto, intelligenza e intuizione) - la concezione della società, della morale e della religione 	<p>Aprile Maggio Giugno</p>
--------------------------	---	-------------------------------------

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.
Materiale fornito dal docente	Fotocopie, per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	SPAZI
----------------------------------	--------------



Aula	Nell'aula possiamo avere un uso flessibile degli spazi (e delle attrezzature tecniche), è un luogo che valorizza la circolazione delle idee ed il dialogo, realizza attività didattiche in forma laboratoriale, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, grazie anche alla presenza della LIM, che aumenta le modalità sociali di apprendimento.
Sala computer	La sala computer è un altro spazio che favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo, favorisce il cooperative learning, il fare/imparare a fare/discutere con gli altri.

Criteria e strumenti di valutazione

VERIFICHE ORALI IN PRESENZA

1. Interrogazioni formalizzate	X
2. Interventi spontanei	X
3. Relazioni su materiali strutturati	X
4. Altro: Ricercazione	X

VERIFICHE SCRITTE IN PRESENZA

1. Saggi brevi	X
2. Testi argomentativi	X

VALUTAZIONE

Per le valutazioni, ho tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nel percorso scolastico dell'intero triennio.

La scala di riferimento è stata espressa in centesimi.

Le griglie di valutazione sono quelle stabilite nel Dipartimento di Storia e Filosofia. Per gli scritti sono state utilizzate le griglie in uso nel nostro Istituto e già approvate dal Collegio docenti.

Griglia di valutazione orale di Storia e Filosofia

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
----------------	-----------------------------	---------------------------------



Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiestiL'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa affrontare le questioni richiesteL'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonomaL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacroniciL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.



	confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative. 	

Indicatori e livelli utilizzati per la correzione della prova scritta

<i>Indicatori</i>		<i>pesi</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggio descrittori</i>	<i>Punteggio ottenuto</i>
			Nessuna conoscenza	0	
C O N O S C E N Z E	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5	
			Nulla	0	



C O M P E T E N Z E	Correttezza linguistica ed uso lessico specifico	2	si esprime in modo scorretto	1	
			Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Utilizza un linguaggio semplice ma corretto	3	
			Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	4	
			si esprime in modo appropriato ed efficace	5	
				Nulla	0
	Coerenza ed organicità delle argomentazioni	2	Incontra difficoltà a cogliere le questioni ,a sintetizzare le conoscenze	1	
			Elenca semplicemente delle nozioni	2	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo	3	
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente.	4	
Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete			5		
			Nulla	0	
CA PA CI TÀ	Capacità di approfondimento e di elaborazione autonoma	2	Non contestualizza le conoscenze e non si orienta	1	
			Non approfondisce gli argomenti e non li elabora in modo personale	2	
			Opera alcuni approfondimenti, tentandone elaborazioni personali	3	
			Opera approfondimenti appropriati ed elaborazioni personali	4	
			Opera approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali	5	



MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Fabrizio Mancini

✓ **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE IN RELAZIONE A QUELLI PREVISTI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI E NEL PTOF**

- leggere e comprendere testi scientifici
- decodificare un messaggio sia scritto sia orale
- leggere un linguaggio formale
- leggere un grafico individuandone le caratteristiche
- ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione
- applicare le regole generali a problemi specifici
- utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi
- confrontare, analizzare e rappresentare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico
- individuare gli elementi essenziali di un problema
- individuare percorsi risolutivi
- individuare strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi
- utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti

✓ **INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI**

- Metodologie didattiche: lezione frontale, lezione interattiva/dialogata.
- Si è puntato sempre su un apprendimento ragionato piuttosto che mnemonico.
- Comportamento degli studenti: in generale non molto costanti nello studio; qualcuno ha lavorato con serietà mentre qualcun altro ha trascurato lo studio della disciplina.



✓ CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO (FINO AL 15 MAGGIO) DISTINTI PER TEMPI

Libro di testo: *Matematica blu 2.0* di Bergamini Trifone Barozzi vol. 5, Zanichelli.

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1 Calcolo infinitesimale: funzioni e limiti	<p>Cenni di topologia in \mathbb{R}: intorni, punti di accumulazione, punti isolati. Ampliamenti di \mathbb{R}: \mathbb{R}^* e \mathbb{R}. Maggioranti e minoranti, estremo superiore e inferiore. Le funzioni reali di variabile reale. Definizione topologica di limite. Definizione di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito. Teoremi generali sui limiti (di unicità, del confronto, di permanenza del segno e suo “inverso”). Operazioni con i limiti. I limiti notevoli. Le forme indeterminate. Infiniti e infinitesimi. Scrittura fuori del segno di limite (e sua applicazione ai limiti notevoli). Definizione di funzione continua in un punto. Continuità di una funzione in un intervallo. Classificazione dei punti di discontinuità/singolarità. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.</p>	<p>SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE</p>
2 Calcolo infinitesimale: derivate, studio di funzioni, problemi di ottimizzazione	<p>Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Operazioni con le derivate e regole di derivazione. La funzione derivata. Relazione fra continuità e derivabilità. Classificazione dei punti di non derivabilità. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hopital. Studio completo di una funzione. Dal grafico di $y = f(x)$ a quello di $y = f'(x)$, $y = \frac{1}{f(x)}$, $y = e^{f(x)}$, $y = \ln f(x)$. Problemi di massimo e minimo. Il differenziale di una funzione. Corollari del teorema di Lagrange.</p>	<p>DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO MARZO</p>
3 Calcolo infinitesimale: calcolo integrale	<p>Definizione di funzione primitiva in un intervallo. Definizione di integrale indefinito. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per parti e per sostituzione. Integrabilità secondo Riemann. Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree. Calcolo di volumi (metodo delle sezioni e dei gusci cilindrici). Integrali impropri e alcuni criteri di convergenza/divergenza.</p>	<p>MARZO APRILE</p>



4	Variabili aleatorie	Variabili aleatorie discrete: valore atteso e varianza; funzione di ripartizione. Distribuzione uniforme, geometrica, binomiale e di Poisson. Variabili aleatorie continue: definizione, valore atteso e varianza; funzione di ripartizione. Distribuzione uniforme e normale.	MAGGIO
---	----------------------------	---	--------

✓ STRUMENTI E SPAZI

Libro di testo, dispense, LIM, Geogebra, piattaforma Moodle.

✓ CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIDATTICA (TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE)

- Per la valutazione delle prove scritte tradizionali e per quelle orali, sono state utilizzate le griglie sottostanti elaborate dal dipartimento, tenendo in considerazione, per la valutazione finale, anche l'evoluzione di ciascuno studente rispetto alla situazione di partenza, alla partecipazione al dialogo educativo, all'impegno ed alla costanza profusi allo scopo di migliorare le proprie conoscenze e competenze. Sono stati considerati anche il senso di responsabilità e la disponibilità a collaborare in modo continuativo.
- Per le valutazioni dei test con n alternative di scelta si è seguito il "criterio equo" ($n-1$ punti a risposta corretta, -1 punto a risposta errata, 0 non data)



GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>Livello/ Punteggio</i>
COMPRENDERE, INDIVIDUARE STRATEGIE E SVILUPPARE	Non avvia alcuna procedura risolutiva o non comprende la situazione problematica.	1
	Fraintende la situazione problematica. Interpreta e/o elabora i dati in modo <i>errato</i> o <i>incoerente</i> .	2
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo superficiale o frammentario. Commette <i>gravi errori</i> nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	3
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo <i>parziale</i> Utilizza gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo <i>non sempre corretto</i> o solo a parte delle richieste.	4
	Esamina e formalizza <i>correttamente</i> la situazione problematica ma in modo <i>parziale</i> . Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli commettendo <i>errori di calcolo</i> .	5
	Esamina e formalizza la situazione problematica correttamente seppur con qualche <i>imprecisione</i> . Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo per lo più corretto.	6
	Esamina e formalizza la situazione problematica in maniera corretta. Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto.	7
	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti. Individua e struttura le strategie risolutive più opportune e le utilizza in modo consapevole.	8
ARGOMENTARE, GIUSTIFICARE E COMMENTARE	Non argomenta o l'argomentazione non è rilevante/pertinente.	0
	Argomenta i passaggi rilevanti.	1
	Argomenta in modo esauriente/esaustivo	2



GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	Livello
Conoscenze, Comprensione e Competenze	Rifiuta di sottoporsi alla verifica o non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica. Non avvia alcuna procedura risolutiva.	2
	Evidenzia lacune molto gravi e diffuse anche nei dati essenziali. Fornisce informazioni in modo frammentario e non coerenti con la richiesta. <i>Non individua</i> i concetti chiave e non sa chiarire gli aspetti significativi. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette <i>gravi errori</i> nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. Comprende la situazione problematica con <i>molta difficoltà</i> .	3
	Possiede conoscenze superficiali ed incomplete, ripetute a volte in modo mnemonico. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in <i>semplici</i> esercizi solo se guidato . Comprende, analizza ed interpreta, se guidato , <i>semplici</i> situazioni problematiche in contesti già noti.	4
	Possiede conoscenze essenziali senza particolari rielaborazioni personali. Presenta carenze non estese e non gravi. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi. Comprende, analizza ed interpreta <i>semplici</i> situazioni problematiche in contesti già noti.	5
	Possiede conoscenze quasi complete, senza carenze rilevanti. Affronta nuovi percorsi se guidato. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto seppur con imprecisioni</i> . Stabilisce relazioni e confronti, se guidato. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera <i>corretta</i> , seppur con <i>qualche difficoltà</i> .	6
	Possiede conoscenze complete. Affronta nuovi percorsi autonomamente. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto, senza imprecisioni</i> . Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica organizzando le conoscenze in modo <i>autonomo</i> .	7
	Mostra di <i>padroneggiare</i> tutti gli argomenti richiesti, arricchendoli eventualmente con approfondimenti autonomi. Affronta con <i>abilità e consapevolezza</i> situazioni problematiche anche nuove. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina e/o interdisciplinari. Analizza ed interpreta <i>criticamente</i> la situazione problematica.	8
Esposizione	Si esprime in modo <i>non adeguato</i> , con termini <i>generici o impropri</i> .	0
	Esponde con linguaggio specifico essenziale, ma <i>corretto</i> .	1
	Esponde con <i>chiarezza</i> e terminologia <i>appropriata</i> , in modo <i>corretto e fluente</i> .	2

TIPOLOGIA DI VERIFICHE: prove scritte strutturate, quesiti a scelta multipla, interrogazioni orali.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



✓ NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI AFFRONTATI NEL SECONDO BIENNIO

Aritmetica e algebra
Goniometria
Geometria
Relazioni e funzioni
Calcolo combinatorio e delle probabilità



MATERIA: FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Alessandra Neri

Testo: Fabbri, Masini, Baccaglini "Quantum" Vol. 4 e 5 Sei Editrice

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI DALLA CLASSE

Competenze Disciplinari
<p>MODULO 1 Condensatori e Moto cariche in campo elettrico</p> <p>Saper definire le fondamentali grandezze fisiche dell'elettrostatica. Saper individuare la capacità equivalente di un collegamento di più condensatori. Saper associare il lavoro di carica di un condensatore alla densità di energia del campo elettrico Individuare il moto di una carica elettrica in campo elettrico a seconda delle condizioni iniziali. Applicare la conservazione dell'energia elettrica per determinare l'energia cinetica acquistata da cariche.</p>
<p>MODULO 2 Corrente e Circuiti elettrici in CC (attività CLIL)</p> <p>Saper applicare le leggi di Ohm, calcolare la resistenza equivalente di un circuito (con relative correnti e cariche e ddp), calcolare l'effetto termico della corrente. Confrontare le resistenze equivalenti con le singole resistenze del collegamento <u>In laboratorio di fisica:</u> Esegui i collegamenti per un circuito elementare seguendo lo schema proposto Esegui misure di differenza di potenziale elettrico, intensità di corrente e resistenza. Verificare la legge di Ohm</p>
<p>MODULO 3 Magnetismo e Moto cariche in campo magnetico</p> <p>Definire il campo magnetico. Confrontare le linee di forza tra campo elettrico e campo magnetico. Descrivere l'esperimento di Oesterd e discutere l'importanza nello sviluppo storico dell'elettromagnetismo di tale scoperta. Determinare la forza magnetica che agisce su un elemento di corrente Individuare verso e modulo della forza tra due conduttori percorsi da corrente. Determinare le caratteristiche della traiettoria della particella date le condizioni iniziali e il campo elettrico e magnetico. Confrontare il moto di una particella carica in campo elettrico ed in campo magnetico. Determinare la velocità di una particella carica in moto indisturbato in campi elettrici e magnetici incrociati (selettore di velocità) Descrivere il funzionamento di un motore elettrico Distinguere tra comportamento diamagnetico, paramagnetico e ferromagnetico della materia</p>
<p>MODULO 4 Induzione elettromagnetica</p> <p>a)INDUZIONE Descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica, anche con riferimento ad un esperimento Enunciare e descrivere la legge di Faraday-Neumann e Lenz, sia per valore medio della fem che istantaneo.</p>



Determinare il verso della corrente indotta. Collegare la legge di Lenz alla conservazione dell'energia

Illustrare le applicazioni pratiche dell'induzione elettromagnetica con particolare riguardo all'alternatore e al trasformatore.

Confrontare la densità di energia del campo magnetico con quella del campo elettrico

Descrivere il fenomeno dell'autoinduttanza.

Descrivere il funzionamento dell'alternatore e del trasformatore

b) EQUAZIONI di MAXWELL e ONDE ELETTROMAGNETICHE

Enunciare e illustrare il significato delle equazioni di Maxwell.

Descrivere il ruolo della corrente di spostamento nelle Equazioni di Maxwell.

Definire le onde elettromagnetiche, illustrarne la genesi, le proprietà e le caratteristiche di propagazione

Descrivere lo spettro delle onde e.m. Descrivere il funzionamento dei polarizzatori a trasmissione

MODULO 5 FISICA MODERNA

a) Relatività

Descrivere il principio della relatività classica (galileiana)

Illustrare le problematiche che portarono Einstein a sviluppare la sua teoria della relatività ristretta.

Illustrare i postulati alla base della relatività ristretta e come da questi derivi la relatività dei concetti di simultaneità, di tempo e di spazio.

Confrontare il concetto di tempo assoluto newtoniano con il concetto di tempo in relatività

Applicare ad esempi esplicativi la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.

Descrivere le caratteristiche del fattore relativistico per $v \rightarrow c$

Individuare correttamente il tempo proprio e la lunghezza propria. Applicare le trasformazioni delle velocità.

Illustrare il passaggio dalla dinamica classica a quella relativistica.

Introdurre e descrivere il principio di conservazione della massa-energia.

Riconoscere come il modello della fisica classica sia il caso limite di quello relativistico per $v \ll c$.

Distinguere il campo di applicazione della relatività speciale da quello della relatività generale

b) Fisica Pre-quantistica

Descrivere i fenomeni di emissione del corpo nero, effetto fotoelettrico; illustrare dove e come la fisica classica fallisce nell'interpretarli correttamente; darne invece spiegazione in termini di quantizzazione dell'energia.

Descrivere il significato di dualismo onda particella. Illustrare l'ipotesi di De Broglie. Calcolare la lunghezza d'onda di De Broglie di una particella. Descrivere il significato della funzione d'onda di Schrödinger.

Riconoscere le problematiche del principio di indeterminazione di Heisenberg.

Descrivere il paradosso del gatto di Schrödinger.

Descrivere l'evoluzione dei modelli atomici fino al modello di Bohr.



Competenze raggiunte dalla classe in relazione a quelli descritti dalle Indicazioni Nazionali

In riferimento alle competenze raggiunte trasversalmente sui vari moduli gli studenti e le studentesse della classe hanno raggiunto mediamente, con poche eccezioni, un più che sufficiente/discreto livello in merito a:

- *analizzare, comprendere ed interpretare testi, grafici, informazioni e problemi disciplinari;*
- *utilizzare consapevolmente le procedure risolutive studiate;*
- *utilizzare per lo più correttamente il linguaggio disciplinare.*

Infine, una parte ha raggiunto un buon/ottimo livello di competenza per cui:

- *rielabora i contenuti acquisiti individuando in modo autonomo percorsi risolutivi efficaci,*
- *si esprime utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare e con capacità argomentative*



CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO (O UDA)		CONTENUTI	PERIODO
1	Condensatori e Moto cariche in campo elettrico	<i>Ripasso: Forza elettrica e Campo elettrico. Teorema di Gauss. Energia elettrica. conservazione energia meccanica in campo elettrico. Condensatore</i> Condensatori. Collegamenti di condensatori in serie e parallelo. Carica di un condensatore e densità di energia del campo elettrico. Moto cariche in differenza di potenziale elettrico rettilineo e parabolico. Tubo catodico: esperimento di Thomson	SETTEMBRE- OTTOBRE
2	Corrente e circuiti elettrici (in corrente continua)	<i>(Attività CLIL)</i> Resistenza, resistività e leggi di Ohm. Effetto Joule. Circuiti elettrici elementari. Collegamenti in serie e parallelo di resistori. Cenni a superconduttività	OTTOBRE – NOVEMBRE
3	Magnetismo	Campo magnetico Esperimento di Oesterd; campo magnetico generato da correnti, Forza di Lorentz Moto cariche in campo elettrico e magnetico. Applicazioni: campi elettrici e magnetici incrociati nell'esperimento di Thomson	GENNAIO- FEBBRAIO
4	Induzione elettromagnetica	a)Induzione Legge di Faraday-Neumann-Lenz con applicazioni (alternatore, trasformatore) b)Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche Equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche con caratteristiche Spettro delle onde elettromagnetiche	GENNAIO-MARZO
5	Fisica Moderna <i>a) Relatività</i> <i>b)Pre-quantistica;</i> <i>cenni di fisica atomica e nucleare</i>	Crisi della fisica classica primi anni del '900 Relatività speciale: postulati e conseguenze in cinematica e dinamica Il tempo assoluto e il tempo in relatività. Principio di conservazione della massa-energia Cenni a relatività generale: principio di equivalenza. Cenni di fisica nucleare: fusione e fissione e difetto di massa. Spettri discreti e modelli atomici fino a Bohr. Fisica pre-quantistica: spetti di corpo nero, ipotesi di quantizzazione di Plank, Effetto fotoelettrico. Il fotone. Ipotesi di De Broglie e dualismo onda-particella. Principio di indeterminazione di Heisemberg. Il paradosso del gatto di Schrödinger. Cenni di cosmologia: modelli cosmologici e Big Bang	APRILE- MAGGIO



INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE; STRUMENTI E SPAZI ADOTTATI NELLA PRATICA DIDATTICA; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIDATTICA; TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE;

La metodologia didattica utilizzata per lo studio della disciplina si è basata molto sulla lezione dialogata e problem-solving e si è mantenuto in parte l'utilizzo dell'e-learning sperimentate negli anni precedenti in DDI, ma soltanto come supporto allo studio. Durante le lezioni si è cercato di lavorare molto sulla comprensione dei concetti di base dei fenomeni studiati sia con introduzione degli argomenti con opportune presentazioni preparate dalla stessa docente in powerpoint, sia tramite discussione dialogata con gli studenti stimolata da assegnazione di esercizi e problemi di approfondimento.

Per sviluppare la comprensione, l'interazione attiva e il saper "fare" è stato utilizzato, anche se meno del previsto, il laboratorio di fisica con una attività laboratoriale sui circuiti elettrici nella prima parte dell'anno con una attività di didattica orientativa che comprendeva anche l'attività CLIL. Il laboratorio è stato utilizzato comunque durante tutto l'anno per dimostrazioni sugli argomenti studiati; sono state utilizzate anche simulazioni interattive online degli esperimenti di fisica (in particolare PHeT). Nell'ultima parte dell'anno agli studenti è stata proposta la partecipazione a conferenze di fisica moderna (cosmologia e fisica quantistica) tenute da professori universitari per ampliare la loro visione anche in chiave orientativa.

Le verifiche sono state sempre precedute da attività formative per "feedback" dopo le opportune esercitazioni: per le verifiche sono state utilizzate soprattutto svolgimento di problemi, in alcuni casi associati a domande aperte o test (in particolare per verifiche intermedie), mentre nell'ultima parte dell'anno sono state utilizzate soprattutto verifiche orali.

I tempi previsti per lo svolgimento delle attività sono stati influenzati dalle molte attività in cui la classe è stata, positivamente, coinvolta. Rispetto alla programmazione iniziale si è dovuto lavorare più velocemente su fisica moderna, di cui sono stati sviluppati discretamente i concetti di relatività speciale ma gli altri concetti sono stati esplorati più velocemente evidenziandone soprattutto i collegamenti.

Per quanto riguarda il comportamento di lavoro degli studenti, questo è stato generalmente molto positivo per interesse, partecipazione ed impegno personale, quest'ultimo non sempre costante per tutti.

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI AFFRONTATI NEL SECONDO BIENNIO.

- **MECCANICA:**
Cinematica e Dinamica
Conservazioni (energia, quantità di moto e momento angolare)
- **TERMODINAMICA:**
Temperatura e Calore
Leggi dei gas
Leggi della termodinamica
- **ONDE:** Fenomeni periodici
Suono
Ottica geometrica e fisica



CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Si fa riferimento alle griglie di valutazione definite in Dipartimento e di seguito riportate:

GRIGLIA VALUTAZIONE MATEMATICA/FISICA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	Livello
Conoscenze Comprensione e Competenze	Rifiuta di sottoporsi alla verifica o non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica. Non avvia alcuna procedura risolutiva.	2
	Evidenzia lacune molto gravi e diffuse anche nei dati essenziali. Fornisce informazioni in modo frammentario e non coerenti con la richiesta. Non individua i concetti chiave e non sa chiarire gli aspetti significativi. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. Comprende la situazione problematica con molta difficoltà.	3
	Possiede conoscenze superficiali ed incomplete, ripetute a volte in modo mnemonico. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in semplici esercizi solo se guidato. Comprende, analizza ed interpreta, se guidato, semplici situazioni problematiche in contesti già noti.	4
	Possiede conoscenze essenziali senza particolari rielaborazioni personali. Presenta carenze non estese e non gravi. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi. Comprende, analizza ed interpreta semplici situazioni problematiche in contesti già noti.	5
	Possiede conoscenze quasi complete, senza carenze rilevanti. Affronta nuovi percorsi se guidato. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto seppur con imprecisioni. Stabilisce relazioni e confronti, se guidato. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera corretta, seppur con qualche difficoltà.	6
	Possiede conoscenze complete. Affronta nuovi percorsi autonomamente. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto, senza imprecisioni. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica organizzando le conoscenze in modo autonomo.	7
	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti, arricchendoli eventualmente con approfondimenti autonomi. Affronta con abilità e consapevolezza situazioni problematiche anche nuove. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina e/o interdisciplinari. Analizza ed interpreta criticamente la situazione problematica.	8
	Esposizione	Si esprime in modo non adeguato, con termini generici o impropri.
	Esponde con linguaggio specifico essenziale, ma corretto.	1
	Esponde con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente.	2
VOTO (somma) =		

- Le valutazioni intermedie scaturiscono dal possesso di descrittori appartenenti a due livelli consecutivi.
- La griglia può essere applicata anche ai quesiti teorici delle prove scritte.

Sufficienza



GRIGLIA per SCRITTO PROBLEMI per FISICA

(griglia utilizzata per ogni problema della verifica: la valutazione finale è determinata dalla media pesata dei punteggi ottenuti su ogni singolo problema il cui peso è dichiarato sul testo della verifica)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti/ Livello
Comprensione ed interpretazione della situazione problematica <i>(lo studente comprende il fenomeno descritto; comprende le richieste; individua correttamente i modelli di riferimento e li adatta alla particolare situazione)</i>	Non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica.	1
	Fraintende o non ha chiara la situazione problematica.	2
	Esamina la situazione problematica in modo superficiale o frammentario.	3
	Esamina la situazione problematica in modo <i>parziale</i> . Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate o non rispondenti alla totalità delle richieste. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	4
	Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera sostanzialmente corretta, seppur con qualche imprecisione.	5
	Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera corretta.	6
	Formula ipotesi e struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze senza commettere errori o imprecisioni.	7
	Mostra di <i>padroneggiare</i> tutti gli argomenti richiesti. Analizza ed interpreta criticamente la situazione problematica.	8
Sviluppo e correttezza <i>(scelta delle strategie risolutive più efficaci; esposizione esplicita dello sviluppo algebrico; utilizzo corretto delle regole formali-formalismo); uso corretto unità di misura, notazione scientifica, cifre significative</i>	Non avvia alcuna procedura risolutiva.	1
	Interpreta e/o elabora i dati in modo <i>errato</i> o <i>incoerente</i> .	2
	Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	3
	Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo <i>non sempre corretto</i> o solo a parte delle richieste.	4
	Applica <i>correttamente</i> gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione <i>alla maggior parte delle richieste</i> .	5
	Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto</i> , seppur con <i>lievi imprecisioni</i> .	6
	Struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze senza commettere errori o imprecisioni.	7
	Affronta con <i>abilità e padronanza</i> la situazione problematica.	8
Argomentazione <i>(descrizione completa delle leggi utilizzate con verifica delle ipotesi; descrizione efficace del procedimento risolutivo; utilizzo di termini specifici appropriati; valutazione della coerenza dei risultati proposti)</i>	Nessuna	0
	Argomenta in modo <i>superficiale</i> o con termini generici e <i>impropri</i> .	1
	Nelle argomentazioni usa il linguaggio specifico in maniera <i>essenziale</i> ma <i>corretta</i> .	2
	Argomenta con chiarezza, in modo corretto e usando una terminologia appropriata.	3
	Argomenta con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto ed efficace, valutando la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4
VOTO		TOTALE *5

Sufficienza



MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa Agostina Mannocchi

Testi:

- D. Sadava, D. M. Hillis Chimica Organica, biochimica e biotecnologie - II Edizione Zanichelli Editore, 2021, BO
- D. Sadava, D.M.Hillis La nuova biologia. Blu PLUS. Il corpo umano. II Edizione
- C. Pignocchino Feyles, GEO-SCIENZE – Società Editrice Internazionale, 2021 TO

Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	ANALIZZARE, OSSERVARE, COMPNDERE ED INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"> · saper leggere e comprendere testi scientifici · osservare e /o riconoscere fenomeni naturali · decodificare un messaggio sia scritto sia orale · saper leggere un linguaggio formale · saper isolare e selezionare le informazioni fondamentali richieste o pertinenti al proprio compito · saper leggere e interpretare un grafico, una tabella, una scala di grandezza, un protocollo scientifico individuandone le caratteristiche 	<p>Gli studenti hanno raggiunto un buon livello e in diversi casi ottimo, in merito a:</p> <p>analizzare, osservare ed interpretare i mutamenti ambientali legati ai fenomeni endogeni ed esogeni sulla superficie terrestre;</p> <p>descrivere nei tratti essenziali le principali reazioni chimiche;</p> <p>identificare le principali macromolecole organiche ed i gruppi funzionali ad esse associati;</p> <p>individuare analogie e differenze tra le reazioni chimiche di sostituzione ed addizione rispettivamente nucleofila ed elettrofila;</p> <p>strutturare con linguaggio sufficientemente appropriato le</p>



2	RICERCARE, GENERALIZZARE E ASTRARRE	<ul style="list-style-type: none">• applicare le regole generali a problemi specifici• risalire da problemi specifici a regole generali• saper cercare informazioni pertinenti al problema• utilizzare modelli scientifici per la risoluzione di problemi• confrontare, analizzare e rappresentare dati, numeri, valori sperimentali individuando le relazioni• applicare il sistema ipotetico-deduttivo• cogliere la logica dello sviluppo e della ricerca scientifica e tecnologica• saper ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione• saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale	<p>principali proprietà delle molecole organiche;</p> <p>applicare semplici modelli scientifici per la soluzione di problemi;</p> <p>confrontare dati cogliendo analogie, differenze e relazioni;</p> <p>esporre in modo appropriato le informazioni conosciute rielaborando i contenuti e contestualizzarli.</p>
3	STRUTTURARE INTEGRARE E VALUTARE	<ul style="list-style-type: none">• utilizzare un linguaggio formale• saper rielaborare appunti• saper tradurre un modello da un linguaggio ad un altro• saper confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni• correlare in modo trasversale le discipline scientifiche	



4	IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI E VERIFICARE	<ul style="list-style-type: none">·individuare gli elementi essenziali di un problema· fare ipotesi·individuare percorsi risolutivi anche attraverso l'attività laboratoriale·individuare semplici strumenti scientifici idonei per la risoluzione di problemi e conoscerne l'utilizzo·applicare correttamente il metodo sperimentale·saper confrontare strategie risolutive diverse individuando le caratteristiche e le potenzialità di ciascuna·trarre delle conclusioni e ottenere risultati	
5	COMUNICARE, ARGOMENTARE E DIVULGARE	<ul style="list-style-type: none">· acquisire e usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici· esporre e/o comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati ed i risultati ottenuti· utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti· padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi anche in lingua inglese· organizzare il materiale raccolto in presentazioni	



- | | | | |
|--|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">· saper formulare domande appropriate ed osservazioni pertinenti· saper rispondere in modo pertinente a domande relative ad un argomento e/o documento· utilizzare strumenti digitali e multimediali | |
|--|--|--|--|



Declinazione delle competenze nei singoli moduli

MODULO		COMPETENZE	DESCRITTORI
1	DINAMICA DELLA TERRA	1,2,3,4,5	Riconoscere il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione. Saper individuare nella tettonica delle placche la teoria in grado di spiegare i fenomeni geologici apparentemente diversi tra loro. Saper analizzare la distribuzione dei terremoti e dei vulcani sulla Terra in relazione alle dinamiche litosferiche. Mettere in relazione i tipi di magma e le tipologie di vulcani. Essere in grado di scegliere e utilizzare modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni geologiche reali. Identificare le analogie e le differenze tra la teoria della deriva dei continenti e la teoria della Tettonica a placche. Spiegare i movimenti dei margini di placca e le formazioni geografiche di superficie. Conoscere nelle linee essenziali l'origine dei sismi in Italia



2	CHIMICA ORGANICA	1,2,3,4,5	<p>Descrivere e classificare le serie degli idrocarburi alifatici (alcani, alcheni, alchini) ed aromatici, in termini di formule generali e di nomenclatura IUPAC. Riconoscere e descrivere i vari tipi di isomeria di struttura e di stereoisomeria. Illustrare nei tratti generali le principali reazioni degli alcani (combustione, sostituzione radicalica) e discutere la reattività di alcheni e alchini. Riconoscere e spiegare l'importanza dei composti del carbonio nei principali settori produttivi. Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni. Saper elencare, scrivere, riconoscere e distinguere i gruppi funzionali. Argomentare sulle differenze tra i polimeri naturali e quelli sintetici. Descrivere le proprietà biologiche di alcuni composti in base alla presenza del gruppo funzionali.</p>
---	-------------------------	-----------	--



3	BIOCHIMICA	1,2,3,4,5	<p>Classificare monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi in relazione a struttura, funzioni e proprietà biologiche. Saper porre in relazione la varietà dei monosaccaridi con la loro diversità molecolare. Identificare unità e varietà degli amminoacidi. Giustificare il modo in cui le strutture secondaria, terziaria e quaternaria influiscono sulle proprietà macroscopiche di una proteina. Comprendere e saper interpretare i caratteri distintivi degli enzimi ed il loro meccanismo d'azione nelle reazioni biochimiche. Riconoscere e descrivere la struttura degli acidi grassi, distinguendo tra saturi ed insaturi. Identificare la struttura molecolare e le proprietà biologiche dei lipidi complessi (trigliceridi e fosfolipidi). Descrivere la struttura di un sapone e la sua azione a livello molecolare. Saper descrivere un grasso saponificabile e non saponificabile. Definire le proprietà degli acidi nucleici, descrivendo la struttura delle molecole e i tipi di legame che li caratterizza. Descrivere come è fatto un amminoacido e le proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria delle proteine. Delineare i principali meccanismi di funzionamento della cellula. Descrivere i principali metabolismi. Delineare le principali fasi della sintesi proteica.</p>
4	BIOTECNOLOGIE	1,2,3,4,5	<p>Comprendere nei tratti essenziali l'importanza delle Biotecnologie nel campo della ricerca medica e biologica. Confrontare le biotecnologie classiche e moderne. Riconoscere i vantaggi e i limiti delle biotecnologie.</p>



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
		UNITA' FORMATIVE CERTIFICABILI	
1	DINAMICA DELLA TERRA	<p><i>Struttura Interna della Terra</i></p> <p>La struttura stratificata della Terra. Crosta, mantello e nucleo della Terra. Litosfera, astenosfera e mesosfera. Calore interno e origine del calore interno. Gradiente geotermico. Correnti convettive nel mantello. Il campo magnetico terrestre. Il paleomagnetismo e inversioni di polarità. Metodi di studio diretti ed indiretti dell'interno della Terra. Le superfici di discontinuità.</p> <p><i>“Geoscienze” C. Pignocchino pag.162-173.</i></p> <p><i>Un modello globale per la dinamica della Terra</i></p> <p>L'isostasia, la deriva dei continenti e le prove relative alla deriva dei continenti, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica delle placche. Concetti generali e cenni storici. Placche e moti convettivi. Mosaico globale. Placche e terremoti. Placche e vulcani. Vulcani intraplacca e hot spot. Margini divergenti, convergenti e trasformati. Il motore della tettonica delle zolle. Crosta continentale e oceanica: dorsali medio-oceaniche e fosse oceaniche. Orogeni e cratoni. Cenni ai minerali e alle rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche.</p> <p><i>“Geoscienze” C. Pignocchino pag.182-200, pag. 208-214; pag. 241-248. Video del Bosellini sull'origine dei sismi e delle catene montuose in Italia. Diapositive fornite dalla docente su minerali e rocce.</i></p> <p><i>Vulcani e terremoti</i></p> <p>Vulcani e plutoni. Corpi magmatici intrusivi. Vulcani e i prodotti della loro attività. La struttura dei vulcani centrali. Le diverse modalità di eruzione. Distribuzione geografica dei vulcani. I terremoti e la tettonica delle placche. Deformazioni, faglie e fenomeni sismici. Magnitudo e intensità dei terremoti.</p> <p><i>“Geoscienze” C. Pignocchino pag. 100-119, pag. 128-133, pag.136-145. Diapositive fornite dalla docente.</i></p>	30 UNITA ORARIE
2	CHIMICA ORGANICA	<i>Dal carbonio agli idrocarburi</i>	



		<p>Ibridazione del carbonio: sp, sp², sp³. Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Proprietà fisiche degli idrocarburi. Reattività chimica dei derivati del carbonio. Idrocarburi alifatici ed aromatici: alcani, alcheni e alchini. Cicloalcani e cicloalcheni. Isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Nomenclatura degli idrocarburi alifatici. Proprietà fisiche degli alcani. Reazione degli alcani: combustione e reazione di sostituzione radicalica. Gli alcheni. Isomeria geometrica cis-trans. Nomenclatura degli alcheni. Proprietà fisiche e chimiche degli alcheni. Reazione di addizione elettrofila e di idrogenazione. Gli alchini. Nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche. Composti aromatici: il benzene. Cenni alla nomenclatura dei composti aromatici. Idrocarburi aromatici monociclici monosostituiti e polisostituiti. Gli idrocarburi policiclici aromatici concatenati e condensati: cenni. Gli stereoisomeri: isomeri conformazionali e configurazionali. Enantiomeri e chiralità. Attività ottica.</p> <p><i>“Il CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA. CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE” da pag. C2 a pag. C72.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>I gruppi funzionali</i></p> <p>I principali gruppi funzionali. Gli alcoli: nomenclatura e loro proprietà. Aldeidi e chetoni: importanza del gruppo carbonilico e proprietà fisiche. Acidi carbossilici ed acidi grassi nomenclatura, proprietà fisiche. I Derivati degli acidi carbossilici: gli esteri e le ammidi (cenni). Lipidi saponificabili e non saponificabili. Grassi saturi e insaturi. I trigliceridi e fosfolipidi. Reazione di saponificazione. I detergenti. Le ammine: cenni sulla nomenclatura sulle proprietà fisiche.</p> <p><i>Diapositive fornite dalla docente</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Il ciclo del carbonio</i></p> <p>Gli effetti delle attività umane sul ciclo del carbonio, alterazione dei cicli biogeochimici del pianeta causata dalla modifica dei processi naturali responsabili della trasformazione e del riciclo della materia organica ed inorganica presente nella biosfera. Scambi di carbonio nell'oceano.</p> <p>Diapositive fornite dal docente.</p>	35 UNITA ORARIE
--	--	---	-----------------------



3	BIOCHIMICA	<p style="text-align: center;">Molecole basilari della biochimica</p> <p>I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Strutture cicliche dei carboidrati. Reazione di condensazione degli zuccheri: legame glucosidico; nozioni basilari di stereoisomeria applicata agli zuccheri. Serie D e L. I lipidi. Classificazione dei lipidi: saponificabili e insaponificabili. Grassi saturi e insaturi. Lipidi idrofobici e idrofilici. Reazione dei lipidi: idrogenazione e idrolisi alcalina. Le proteine e gli enzimi. Struttura primaria, secondaria e terziaria e quaternaria delle proteine. Relazione tra struttura e funzione delle proteine. Attività enzimatica e regolazione dell'attività enzimatica. Nomenclatura e classificazione degli amminoacidi. Chiralità degli amminoacidi. Struttura ionica dipolare degli amminoacidi. Legame peptidico. Nucleotidi e acidi nucleici: struttura e funzione del DNA e del RNA. Sintesi degli acidi nucleici e reazioni di condensazione. Replicazione del DNA e sintesi proteica (trascrizione e traduzione). Il metabolismo cellulare. Le vie metaboliche. Le reazioni anaboliche e le vie cataboliche. La glicolisi e la fermentazione. Reazioni endoergoniche e esoergoniche. Il ciclo di Krebs. La fosforilazione ossidativa. La biochimica del corpo umano: il metabolismo degli zuccheri. La glicogenosintesi e la glicogenolisi.</p> <p><i>“Il CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA. CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE”</i>. Da pag. B3 a pag. B48, da pag. B55 a pag. B 79, da pag. B115 a pag. B123.</p>	30 UNITA ORARIE
4	La genetica dei virus Biotecnologie	<p>La genetica dei virus:</p> <p>Le caratteristiche dei virus, ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi. I virus animali a DNA e a RNA, il ciclo replicativo di HIV, la peculiarità della trascrittasi inversa</p> <p>Biotecnologie: i geni che si spostano, i plasmidi.</p> <p>I batteri che si scambiano geni con la coniugazione, trasduzione, acquisiscono DNA libero mediante trasformazione.</p> <p>Il rischio della resistenza agli antibiotici.</p> <p><i>“Il CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA. CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE”</i> <i>Testo: da pag. B124 a pag. B129. Da pag. B130 a pag. B133.</i></p>	20 UNITA ORARIE



I metodi adottati

Sono indicati i metodi didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Nello specifico per Scienze Naturali sono stati caricati video, diapositive e materiale vario come schemi, mappe concettuali, power point, esercitazioni caricate sulla Piattaforma Classroom e fornite agli alunni

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Lezione frontale	Trasmettere concetti, informazioni e schemi quando gli studenti sono sprovvisti di conoscenze di partenza riguardo ai contenuti trattati	1
Didattica laboratoriale	Stimolare lo studente a servirsi delle proprie conoscenze per risolvere problemi in modo autonomo. L'aspetto esperienziale, specie se in piccoli gruppi, è utile per "imparare ad imparare".	3
Lezione interattiva	Coinvolgere lo studente come partecipante attivo alla lezione	1
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Far in modo che lo studente, interagendo con i propri pari, operi una maggiore elaborazione cognitiva, possa ammettere le proprie difficoltà e chiarire la propria confusione.	3
Problem solving	Sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, l'abilità di risolvere problemi da parte dello studente	2
Brain storming	Abituare lo studente, nell'affrontare situazioni complesse ad individuare problemi ed elaborare soluzioni, facilitando l'intervento dei ragazzi che si considerano scolasticamente "meno bravi" e favorendo la crescita di coesione del gruppo. La raccolta di idee e parole-chiave, cui fa seguito una discussione di gruppo controllata, è una strategia utilizzabile soprattutto in relazione a problematiche di ordine etico e sociale, ma anche per evidenziare le conoscenze spontanee degli alunni e centrare l'attenzione su punti di interesse.	2



Strumenti

Sono indicati gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata).

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Migliorare i processi di apprendimento fornendo agli studenti la possibilità di accedere ad una serie di risorse digitali legate al testo e costantemente aggiornate	1
LIM per contenuti multimediali	Coniugare la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con l'opportunità del digitale e della multimedialità. La ricerca di dati ed informazioni multimediali, sottoposti alla critica e ad una attenta analisi circa l'attendibilità degli stessi da parte del docente, è una strategia di primaria importanza ai fini dell'aggiornamento e del confronto circa le varie ipotesi	1
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Migliorare coinvolgimento degli studenti consentendo loro una migliore organizzazione dei contenuti di studio. E' stata utilizzata per lo svolgimento in classe di esercizi o l'esecuzione di esperienze virtuali	3
Piattaforma digitale	Gestire e condividere risorse e loro utilizzazione	2
Modelli 3D	Per manipolare o visualizzare strutture, forme, oggetti, molecole relativamente agli argomenti trattati	2

Criteria e strumenti di valutazione

Nella valutazione complessiva dell'alunno/alunna si è considerato, oltre al profitto, altri aspetti ugualmente significativi come il comportamento, la partecipazione e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola e a casa, oltre ai progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza. Si è tenuto conto della frequenza alle lezioni, della eventuale mancata esecuzione dei lavori assegnati, degli eventuali atteggiamenti non collaborativi. Nella misurazione delle prove scritte valide per la valutazione orale, si è tenuto conto anche della puntualità nella riconsegna delle verifiche assegnate e del feedback di confronto e discussione immediatamente dopo la correzione e riconsegna dei risultati ai ragazzi.



Griglia

LIVELLO	COMPETENZE RAGGIUNTE	COMPETENZE NON RAGGIUNTE
Gravemente insufficiente (voto 1 – 3)		Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte. Ha difficoltà a riconoscere i concetti specifici e ad assimilare metodi operativi impartiti. Comunica con gravi difficoltà. Metodo disorganizzato
Insufficiente (voto 4)		Ha notevoli difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. Ha difficoltà ad eseguire procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. L'esposizione è imprecisa e confusa. Metodo disorganizzato
Lievemente insufficiente (voto 5)	Solo se guidato riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Applica in modo parziale ed impreciso le informazioni.	Anche se guidato ha difficoltà a comprendere le relazioni e i nessi logici e quindi ad analizzare temi, questioni e problemi. Usa in modo impreciso il linguaggio scientifico. Metodo memonico



Sufficiente (voto 6)	<p>Evince i concetti più importanti</p> <p>Ha capacità elementari di comprensione e di analisi degli elementi di studio.</p> <p>Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato.</p> <p>Espone in modo abbastanza corretto ed usa accettabilmente la terminologia scientifica.</p> <p>Metodo memonico-organizzativo</p>	<p>Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove e, a volte, anche in contesti nuovi.</p> <p>Non effettua collegamenti, ne arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.</p>
Discreto (voto 7)	<p>Ha coerenza argomentativa.</p> <p>Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti.</p> <p>Espone chiaramente con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.</p> <p>Metodo organizzativo</p>	<p>Non sempre applica le procedure acquisite nella soluzione di problemi e nella deduzione logica.</p> <p>Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.</p> <p>Non effettua collegamenti, ne arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.</p>
Buono (voto 8)	<p>Espone in modo sicuro con uso appropriato del linguaggio scientifico.</p> <p>Collega con prontezza le strategie risolutive.</p> <p>Ha una efficace padronanza di mezzi.</p> <p>Effettua collegamenti, se guidato.</p> <p>Metodo organizzativo</p>	<p>Non sempre usa autonomamente le conoscenze per la soluzione di problemi in situazioni nuove.</p> <p>Non mostra sicurezza nell'effettuare collegamenti.</p>
Ottimo (voto 9)	<p>Ha capacità di rielaborazione che valorizzano l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse.</p> <p>Lo stile espositivo è personale e sicuro con l'utilizzo appropriato del linguaggio scientifico.</p> <p>Sa cogliere nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono in altri ambiti disciplinari e in realtà diverse.</p>	<p>Non affronta con originalità situazioni nuove.</p>



<p>Eccellente (voto 10)</p>	<p>Metodo elaborativo Sa analizzare in modo critico e rigoroso testi, eventi, processi, problemi e perviene a soluzioni originali e creative.</p> <p>Esponde in modo chiaro, organico ed autonomo.</p> <p>Svolge approfondimenti autonomi e personali, nonché analisi critiche. Metodo elaborativo</p>	
---------------------------------	--	--

Tipologie di prove

Sono indicate le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno, motivando la scelta e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Le verifiche possono essere somministrate in forma mista (più tipologie in un'unica prova). La stessa tipologia può essere utilizzata per verifiche in diverse fasi del percorso formativo.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(IN RELAZIONE ALLA VERIFICA DEI PROCESSI DI ACQUISIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE)</i>	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Sollecitare le capacità di esposizione orale attraverso il linguaggio specifico della disciplina e le abilità di ragionamento	1
Quesiti a scelte multiple o vero/falso	Le verifiche di fine modulo prevedono tali tipologie per venire incontro ai vari stili di apprendimento	2
Quesiti a risposta breve	Le verifiche di fine modulo prevedono tale tipologia per venire incontro ai vari stili di apprendimento.	1
Presentazioni power point	Questa modalità è ritenuta sempre importante in quanto rappresenta un momento di rielaborazione, sintesi, valutazione del lavoro svolto. E' stata abbinata all' approccio del problem - solving	1



MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Roberta Medori

Libri di Testo:

- G. Nifosì. *A PASSO D'ARTE - Dal Naturalismo seicentesco all'Impressionismo*, Editori Laterza (Volume 4)
- G. Nifosì. *A PASSO D'ARTE - Dal tardo Ottocento al XXI secolo*, Editori Laterza (Volume 5)

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE

ponendoli in una scala da 1 a 5 i livelli raggiunti (1= livello basso; 5 = livello alto):

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI MEDI RAGGIUNTI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<p>Saper comprendere e utilizzare correttamente il lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata per analizzare l'opera</p> <p>Saper eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche, i procedimenti costruttivi delle proiezioni prospettiche e il disegno architettonico</p> <p>Saper usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato applicandoli al disegno architettonico</p> <p>Saper usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese</p> <p>Saper dimostrare un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza</p>	4/5
2	Competenze argomentative e dimostrative	<p>Saper descrivere, comprendere e interpretare le opere usando una terminologia appropriata</p> <p>Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali</p> <p>Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica, espressiva e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un movimento o ad un contesto storico, sociale e culturale</p> <p>Saper individuare nelle opere d'arte i principali elementi del linguaggio visivo</p> <p>Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa</p>	4



3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	Saper trovare soluzioni creative per la soluzione di problemi grafici/storico-artistici proposti Saper usare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali	4/5
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	Saper selezionare e interpretare le informazioni al fine di individuare le strategie più appropriata per la risoluzione di un compito o di un problema grafico assegnato Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze Saper comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato	3
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Saper interpretare le conoscenze in maniera critica, collegando tra loro informazioni ricevute attraverso canali differenti Essere in grado di elaborare una sintesi di un argomento attraverso una mappa concettuale o testi argomentativi	4
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Saper individuare, valutare e integrare autonomamente le informazioni a disposizione al fine di acquisire e approfondire criticamente i contenuti disciplinari Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità Saper leggere e fruire i beni culturali e ambientali di un territorio, comprendendone il significato e il valore e l'importanza della loro valorizzazione e tutela	3/4
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	Saper utilizzare correttamente gli strumenti del disegno geometrico, architettonico e del multimediale.	3/4
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	Saper comunicare efficacemente attraverso gli strumenti digitali e multimediali un proprio progetto grafico o un proprio approfondimento Saper utilizzare e produrre disegni digitali e testi multimediali sugli argomenti svolti	4



CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo		Contenuti	Periodo
1	Prospettiva accidentale Progetto architettonico	<p>La prospettiva accidentale di semplici strutture architettoniche</p> <p>Il linguaggio grafico architettonico</p> <p>Applicazioni del disegno architettonico con utilizzo di vari strumenti e tecniche grafiche</p> <p>Elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo (progetto di un alloggio abitativo per una committenza scelta dal docente)</p>	OTTOBRE - APRILE
2	Romanticismo e Realismo	<p>L'Estetica Romantica e la pittura romantica in Inghilterra e in Germania:</p> <p>Il paesaggio suggestivo di <u>Friedrich</u> (<i>Viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio, Monaco sulla spiaggia</i>), "sublime" di <u>W. Turner</u> (<i>Naufragio, Bufera di neve</i>) e "pittoresco" di <u>Constable</u> (<i>Il mulino di Flatford</i>).</p> <p>La pittura romantica storica francese:</p> <p><u>T. Géricault</u> (<i>La zattera della Medusa</i>) e di <u>E. Delacroix</u> (<i>La Libertà che guida il popolo</i>).</p> <p>La pittura romantica in Italia:</p> <p><u>F. Hayez</u> (<i>Il bacio</i>).</p> <p>Il Realismo francese:</p> <p>La pittura di <u>G. Courbet</u> (<i>Funerale ad Ornans, Gli Spaccapietre</i>), <u>F. Millet</u> (<i>L'Angelus, Le spigolatrici</i>) e <u>H. Daumier</u> (<i>Il vagone di terza classe</i>).</p>	SETTEMBRE OTTOBRE
	Impressionismo e i presupposti	<p>L'impressionismo:</p> <p>Caratteri generali, la nascita del gruppo e i principali esponenti:</p> <p><u>E. Manet</u> (<i>Il bevitore di assenzio, Colazione sull'erba - Olympia - Il bar delle Folies Bergère</i>);</p> <p><u>C. Monet</u> (<i>Impressione: Levar del sole - La cattedrale di Rouen - Lo stagno delle ninfee</i>);</p> <p><u>P. Renoir</u> (<i>Colazione dei canottieri a Bougival - Moulin de la Galette</i>);</p> <p><u>E. Degas</u> (<i>L'Assenzio - La lezione di danza</i>).</p>	NOVEMBRE DICEMBRE



<p>L'arte fra otto e novecento</p>	<p>Il post-impressionismo: Caratteri generali e i principali esponenti: <u>Paul Cézanne</u> (<i>La casa dell'impiccato a Auvers – Le nature morte – I giocatori di carte - La montagna Sainte Victoire</i>); Il Pointillisme di <u>G. Seurat</u> (<i>Bagno ad Asnieres - Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte</i>); <u>P. Gauguin</u> (<i>Il Cristo giallo – La visione dopo il sermone - Come! Sei gelosa? - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>). <u>Vincent Van Gogh</u> Periodo olandese (<i>I mangiatori di patate</i>) Periodo arlesiano: (<i>Caffè di notte – La camera da letto – gli autoritratti – Vaso con dodici girasoli</i>). Periodo di Saint Remy e Auvert sur Oise (<i>Notte stellata - Campo di grano con volo di corvi</i>).</p>	<p>GENNAIO</p>
<p>L'arte fra otto e novecento</p>	<p>I nuovi piani urbanistici delle capitali d'Europa: il piano Haussman di Parigi L'architettura dell'Eclettismo <i>Il Teatro dell'Opera</i> di Garnier, <i>Il Monumento a Vittorio Emanuele</i> di Sacconi. Le prime Esposizioni Universali e la nuova architettura del ferro e del vetro in Europa. <u>J. Paxton</u>: (<i>Il Palazzo di Cristallo</i>), <u>G. A. Eiffel</u>: (<i>Torre Eiffel</i>)</p>	<p>FEBBRAIO</p>
<p>L'arte e l'architettura del primo Novecento: l'Art Nouveau</p>	<p>Le Secessioni europee. La pittura di <u>G. Klimt</u> (<i>Giuditta – Il Bacio</i>) e di <u>E. Munch</u> (<i>La bambina malata – Pubertà - L'urlo - Sera sulla via Karl Johan.</i>) L'Art Nouveau in Europa. Gli ingressi del Metrò a Parigi di H. Guimard. Le architetture di <u>A. Gaudi</u> (<i>Casa Batllò , la Sagrada Familia</i>).</p>	<p>MARZO</p>
<p>Le avanguardie artistiche del Novecento</p>	<p>Espressionismo: il gruppo Die Brucke con <u>E.L.Kirchner</u> (<i>Scena di strada berlinese – Autoritratto da soldato - Marzella</i>) e i Fauves con <u>H. Matisse</u> (<i>Donna con cappello – La danza – La stanza rossa</i>). Cubismo: <u>P. Picasso</u> Periodo blu (<i>Autoritratto con cappotto - La vita</i>) Periodo rosa (<i>Acrobata con piccolo arlecchino</i>);</p>	<p>APRILE - MAGGIO</p>



		<p>La prima opera cubista (<i>Les demoiselles d'Avignon</i>);</p> <p>Periodo analitico (<i>Natura morta con bottiglia di anice</i>);</p> <p>Periodo sintetico (<i>Bicchieri e bottiglia di Suze</i>).</p> <p>Un inno contro la guerra (<i>Guernica</i>).</p> <p>Futurismo: I manifesti. <u>G. Balla</u> (<i>Lampada ad arco – Dinamismo di un cane al guinzaglio – Bambina che corre sul balcone</i>); <u>U. Boccioni</u> (<i>Rissa in galleria - La città che sale - Forme uniche nella continuità nello spazio</i>), <u>A. Sant'Elia</u> (le architetture futuriste e la sua interpretazione della città).</p> <p>Surrealismo: <u>S. Dalì</u> (<i>Giraffa in fiamme – Sogno causato dal volo di un'ape - La persistenza della memoria.</i>);</p> <p><u>R. Magritte</u> (<i>Il castello dei Pirenei - Il tradimento delle immagini – La condizione umana</i>).</p> <p>Dadaismo: <u>M. Duchamp</u> (<i>Ruota di bicicletta – Fontana</i>) cenni</p> <p>Astrattismo: <u>Kandinskij</u> (<i>Primo acquerello astratto</i>) cenni</p>	
	Architettura Razionale	<p>Il Movimento Moderno</p> <p><u>W. Gropius</u>: (<i>La sede del Bauhaus</i>);</p> <p><u>Le Corbusier</u> (<i>Unità di abitazione - Cappella di Notre-Dame-du-Haut - Villa Savoye</i>);</p> <p><u>F. L. Wright</u> (<i>Casa sulla cascata - Guggenheim Museum</i>).</p>	MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI DEGLI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

	MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1	Educazione civica	<p>Istituzioni preposte alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico.</p> <p>Ministero dei Beni e le attività culturali: nascita e struttura. L'UNESCO: sua organizzazione, la convenzione universale e la lista del patrimonio mondiale</p>	<p>APRILE</p> <p>2 ore</p>



ANNOTAZIONI IN MERITO AL PROGRAMMA SVOLTO

Tutte le unità didattiche previste nella programmazione di inizio anno sono state svolte con una sufficiente regolarità. Fino ai primi di aprile, una delle due ore settimanali è stata dedicata al disegno; successivamente entrambe le ore settimanali sono state dedicate alla storia dell'arte.

METODOLOGIE ADOTTATE

Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata):

Metodologia	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Lezione frontale	Velocità della trasmissione delle informazioni e del linguaggio specifico	1
Didattica laboratoriale	Apprendimento attraverso l'esperienza diretta (manuale e/o di ricerca) favorire la capacità di organizzazione di un progetto	4
Lezione interattiva	Stimolazione dell'attenzione e dell'interesse attraverso lo scambio reciproco di pensieri, idee e conoscenze.	3
Cooperative learning (Lavoro di gruppo)	Suscitare interesse; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Necessità di acquisire la capacità di lavorare in team.	2
Flipped classroom (Classe rovesciata)	Necessità di saper acquisire le informazioni e le conoscenze in maniera autonoma; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Favorire la capacità di organizzazione di un discorso o progetto; Rinforzare la capacità di parlare di fronte ad un pubblico.	3
Problem solving	Favorisce l'esecuzione di un progetto attraverso passaggi procedurali posti in sequenza logica e temporale.	3
E-Learning	Superamento della costrizione spazio temporale rispetto alla scuola reale; Interattività: mettere in comunicazione la comunità di apprendimento; Integrazione utilizzo della rete internet come fonte inesauribile di contenuti e conoscenze	4
Brain storming	Favorire la generazione creativa di idee e pensieri riguardo alla soluzione di un problema o all'analisi critica di un'opera o di un manufatto.	3



STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)

strumenti didattici	Motivazione della scelta <i>(In relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	Priorità nell'utilizzo
Libri di testo in formato misto	Contenuti idonei per l'approfondimento e la rielaborazione delle conoscenze.	1
LIM per contenuti multimediali	Integrazione della lezione dialogata o frontale per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso il confronto e l'utilizzo di diversi linguaggi;	1
LIM in modalità interattiva	Aiuto alla comprensione di un testo visivo attraverso l'analisi grafica.	3

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva degli alunni si è tenuto conto non solo dell'apprendimento ma anche di altri aspetti ugualmente indicativi e rilevanti come la condotta, la partecipazione, l'interesse e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola, oltre ai progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Interrogazione orale	Valutazione della capacità argomentativa, dell'utilizzo del lessico specifico, della capacità di collocare le opere nel proprio contesto, saper distinguere di un'opera d'arte e di una corrente artistica.	1
Prove grafiche	Valutazione dell'uso degli strumenti del disegno.	1



	Valutare la procedura, il metodo e la tecnica che consentono di risolvere la consegna. Valutazione della capacità progettuale di pervenire a soluzioni del problema facendo ricorso a competenze personale.	
Presentazione digitale	Valutazione della capacità di organizzare un approfondimento autonomamente e della efficacia comunicativa attraverso gli strumenti digitali. Valutazione dell'aspetto creativo dell'elaborato. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.	3
Quesiti strutturati a risposte sintetiche, a scelte multiple	Valutazione sintetica dell'acquisizione delle contenuti essenziali	2
Quesiti a risposta breve	Valutazione della capacità argomentativa e dell'utilizzo del lessico specifico. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.	2
Ricerca web	Valutazione dell'autonomia nella selezione, individuazione e interpretazione delle informazioni relative ad un tema dato.	4
Redazione di un progetto operativo	Valutazione della abilità alla progettazione, attraverso i seguenti parametri: correttezza dell'elaborato, originalità, sviluppo logico procedurale, utilizzo della simbologia specifica, coerenza al tema proposto.	2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove e degli elaborati grafici sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte e qui allegate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE



Livello	Competenze possedute
Gravemente insufficiente (Voto 30-40)	Rielaborazione frammentaria e lacunosa Uso inadeguato del linguaggio specifico Impegno e partecipazione scarsi L'alunno si sottrae all'interrogazione poiché impreparato (voto 30)
Insufficiente (Voto 41-55)	Rielaborazione frammentaria Linguaggio specifico non pienamente e correttamente utilizzato Impegno e partecipazione non adeguati
Sufficiente (Voto 56-69)	Rielaborazione appropriata Linguaggio specifico adeguato con imprecisioni espositive Sufficiente impegno e partecipazione alla attività didattica
Discreto (Voto 70-79)	Rielaborazione appropriata Linguaggio specifico generalmente corretto Discreto impegno e partecipazione alla attività didattica Discreta capacità di collegamento e orientamento
Buono (Voto 80-89)	Rielaborazione approfondita e originale Buono impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico preciso e utilizzato correttamente Buona capacità di collegamento anche interdisciplinare e orientamento autonomo
Ottimo-eccezionale (Voto 90-100)	Rielaborazione appropriata e originale Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico preciso e consapevolmente utilizzato Ottima capacità di collegamento e rielaborazione critica e autonoma con riferimenti interdisciplinari

Il voto di prove scritte di storia dell'arte è stato considerato come voto orale. Per le prove scritte strutturate il docente ha precisato, prima dello svolgimento della prova, il peso delle singole risposte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DISEGNO

Livello	Competenze possedute
Gravemente insufficiente (Voto 30-44)	Scarsa comprensione delle consegne e dei contenuti Composizione grafica incompleta, errata e disordinata Scarsa pulizia e ordine nell'elaborato grafico Errato utilizzo degli strumenti del disegno



	Mancata consegna (voto 30)
Insufficiente (Voto 45-55)	Costruzione grafica con alcuni errori Diverse imprecisioni nell'uso degli strumenti del disegno Lettering incompleto e impreciso Composizione grafica imprecisa, parzialmente corretta, incompleta Scarsa pulizia e ordine nell'elaborato grafico Impegno discontinuo
Sufficiente (Voto 56-65)	Costruzione grafica sostanzialmente corretta ma imprecisa Tavola sostanzialmente completa Lettering corretto ma poco preciso Composizione grafica organizzata in modo impreciso Sufficiente impegno e partecipazione alla attività didattica
Discreto (Voto 66-75)	Costruzione grafica sostanzialmente corretta e precisa Tavola completa Adeguate uso degli strumenti del disegno Pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica buona Buon impegno e partecipazione alla attività didattica
Buono (Voto 76-85)	Costruzione grafica corretta e precisa Tavola completa Buon uso degli strumenti del disegno Buona pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica buona Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica
Ottimo- eccellente (Voto 86-100)	Costruzione grafica corretta precisa Lettering corretto e preciso Tavola completa Buon uso degli strumenti del disegno Ottima pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica eccellente Ottimo sviluppo creativo dell'elaborato Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica

NOTA: in caso di ritardo o mancata consegna dell'elaborato grafico verranno attribuite le seguenti penalità:

- 10 punti su 100 se l'elaborato viene consegnato con una settimana di ritardo;

- 20 punti su 100 se l'elaborato viene consegnato con 2 settimane di ritardo.



MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Stefano Pavoni

Libro di testo: Conoscersi-Allenarsi-Proteggersi A 360 Autore: A. Mondadori Scuola

Obiettivi di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF e contenuti disciplinari dell'ultimo anno

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DESCRITTORI (COMPETENZE) cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate	Tempi
<p>Area A</p> <p>“Percezione di sé e miglioramento delle capacità motorie ed espressive”</p>	<p>Esercitazioni per migliorare e consolidare le abilità motorie di base quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mobilità articolare • coordinazione fine e complessa • Agilità, velocità e resistenza • esercizi con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi • potenziamento a carico naturale mediante l'utilizzo di circuiti funzionale e percorsi di destrezza 	<p>1-Essere in grado di utilizzare con maggiore sicurezza le potenzialità del movimento 2-Avere consapevolezza della propria corporeità sapendosi adattare alle variabili motorie e sportive 3- Partecipare in modo costruttivo e pertinente alle lezioni 4- Saper descrivere con linguaggio tecnico i gesti motori da mettere in pratica 5-Sapersi muovere in sicurezza, collaborare e partecipare costantemente alle attività.</p>	<p>Sett / ott Febb /apr / maggio</p>
<p>Area B</p> <p>“Lo sport, le regole, il fair play”</p> <p>Giochi sportivi di squadra: Pallavolo, Pallamano Pallacanestro Dodgeball Calcio 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I principi del gioco pulito, il rispetto delle regole, dei compagni, degli avversari e dell'arbitro • Esercitazioni di tecnica individuale e tattica di squadra • regolamento • arbitraggio 	<p>1-Eseguire i fondamentali individuali in funzione dell'azione di gioco 2- Applicare le principali regole di gioco e mostrare capacità tattiche e strategiche autonome 3- Essere in grado di comprendere i gesti arbitrali. 4- Applicare le regole del Fair Play. * le tattiche e tecniche di squadra sono state affrontate teoricamente</p>	<p>Sett /ott Febb / apr /maggio</p> <p>Nov / dic gen /marzo</p>
		<p>1-Trasferire autonomamente semplici tecniche, strategie e</p>	



<p>Area B 1</p> <p>“Lo sport, le regole, il fair play”</p> <p>Sport individuali: Badminton, Tennis tavolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni di tecnica individuale e tattica di gioco • regolamento • arbitraggio 	<p>regole apprese adattandole alle esigenze dei vari sport</p> <p>2-Eseguire un lavoro secondo le indicazioni date in modo sicuro e corretto.</p> <p>3- Applicare le regole del Fair Play.</p> <p>4- Selezionare la risposta più efficace in relazione alla situazione variabile</p>	<p>sett/ott febb/apr /maggio.</p> <p>nov/dic. gen/marzo</p>
<p>Area C</p> <p>“Salute, benessere, prevenzione, sicurezza”</p>	<p>Informazioni di base e riflessioni tramite dibattito interattivo sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dell’importanza di una regolare attività fisica, disturbi della sedentarietà, • Alimentazione sana ed equilibrata • Presa di coscienza dei cambiamenti del proprio sviluppo fisico • La sicurezza personale e degli altri in palestra, a scuola e in tutti gli spazi utilizzati 	<p>1.Utilizzare le conoscenze per un sano stile di vita finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.</p> <p>2.Conoscere e applicare i principi di una dieta equilibrata</p> <p>3.Riconoscere i differenti aspetti del fenomeno del doping e delle dipendenze</p> <p>5.Applicare i principi di sicurezza personale in palestra e all’aperto.</p>	<p>febb/apr /maggio</p> <p>nov/dic gen/marzo.</p>

Contenuti disciplinari argomenti di educazione civica trattati

LE DIPENDENZE FISICHE E COMPORTAMENTALI.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico morale e sociale

Competenze acquisite:

- Essere consapevoli dei limiti che l’uso di sostanze psicotrope e alcoliche inducono su una prestazione pratica (guidare, correre, andare in bici, anticipare un ostacolo, evitare un pericolo)
- Essere in grado di assumere comportamenti sani e responsabili.
- Essere informati sugli aspetti legali.
- Essere in grado di prendere le distanze da atteggiamenti fuorvianti onde evitare dipendenze comportamentali

Contenuti:

- Caratteristiche generali della dipendenza.



- Cause e conseguenze dei differenti tipi di dipendenza: tabagismo, alcolismo, ludopatia, tossicodipendenza.
- nuove dipendenze :gaming disorder , dipendenze alimentari, affettive.
- Rischi e pericoli delle differenti dipendenze

Metodologia

- Lezione frontale
- Brain storming
- Debate
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Visione di alcuni film filmati e testimonianze
- Circle time

Tempi: 3 ore

Strumenti, spazi e tempi della didattica

Metodi	strumenti	spazi	Criteri valutazione
<p>Lezione frontale spiegazione dimostrazione correzione</p> <p>Didattica laboratoriale partire dall'esperienza per giungere alla soluzione pratica di compiti</p> <p>Cooperative learning attività motorie e non a gruppi e a coppie</p> <p>Problem solving risoluzione originale e personale in attività motorie di progettazione o tattica di gioco</p> <p>Brain storming Confronto di idee su una specifica tematica al fine di estrapolare i concetti chiave da cui partire per l'impostazione dei contenuti e delle conoscenze da perseguire per la realizzazione di un compito</p>	<p>Testo in adozione: Conoscersi- Allenarsi- Proteggersi A 360 ° Autore: A. Mondadori Scuola</p> <p>LIM per contenuti multimediali e proiezioni dvd su temi a carattere sportivo e sul benessere psico-fisico.</p>	<p>Palestre, aula,</p> <p>campo esterno</p> <p>e spazi adiacenti la scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove pratiche, percorsi esercitazioni, test motori. • Interrogazioni orali • Prove scritte anche in forma digitale • Osservazione sistematica • Autovalutazione

VALUTAZIONE

La valutazione non solo ha rappresentato il momento iniziale e finale della programmazione curricolare, ma anche un'azione continua durante lo svolgimento della stessa, che ha permesso di rivedere tutti gli elementi che hanno avuto bisogno di modificazioni in funzione delle nuove situazioni.

Si è valutato quindi innanzitutto la situazione di partenza, su cui è stato costruito tutto il progetto educativo, considerando non solo gli aspetti cognitivi legati al possesso di capacità e abilità, ma anche quelli di carattere psicologico, socio – ambientale e personale.



Si sono ritenuti importanti e necessari due momenti di valutazioni: quella formativa, intesa come azione continua e permanente, volta soprattutto a controllare ed adeguare il progetto educativo che si è voluto sviluppare in funzione della maturazione globale dell'allievo/a; quella sommativa, effettuata al termine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico, che è stata l'integrazione delle valutazioni oggettive del processo di apprendimento (verifiche) e di quelle soggettive che sono stati presi in debita considerazione altri aspetti, quali la situazione di partenza, i progressi realizzati, l'interesse per la disciplina, la partecipazione attiva , l'impegno, aspetti di carattere psicologico, socio ambientale e personale.

Per ogni test o elaborato scritto sono stati stabiliti gli indicatori da valutare, i relativi pesi e si è usata una scala di voti. Una volta determinato il punteggio grezzo ottenuto e, in relazione al punteggio grezzo massimo ottenibile si è trasformato il punteggio grezzo in voto finale.

Griglia di Valutazione	Pesi	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Eccell.
Impegno e partecipazione	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Conoscenze	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Abilità	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Comportamento e rispetto delle regole	5	2	3	3,5/ 4	4,5	5
Punteggio grezzo (pesi x livelli)		40	60	70 / 80	90	100
Voto in decimi		5	6	7 /8	9	10

Lo studente possiede le seguenti competenze, relativamente allo specifico disciplinari:

- 1) Aspetto motorio: il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione ed i risultati dell'azione sono sufficienti.
- 2) Aspetto tecnico degli sport individuali e di squadra: esegue correttamente i fondamentali individuali ottenendo sufficienti risultati in relazione allo scopo
- 3) Aspetto cognitivo: conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, e utilizza un lessico adeguato. Possiede un pensiero critico riguardo alcuni temi trattati.
- 4) Aspetto comportamentale: partecipa in modo continuo collabora con i compagni si impegna in modo accettabile rispettando le regole stabilite.



MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof. Daniele Cappelletti

Libro di testo: LUIGI SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, SEI

COMPETENZE CONSEGUITE DALLA CLASSE

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI MEDI RAGGIUNTI (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	sapersi esprimere sia nello scritto che nell'orale nel rispetto della specificità del lessico della religione cristiana e della simbologia religiosa e della coerenza espressiva e contenutistica.	4
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> • saper concettualizzare nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto e organico quanto appreso ed elaborato mentalmente • saper produrre mappe concettuali e sintesi funzionali all'apprendimento e all'esposizione • saper argomentare i concetti studiati, contestualizzandoli in modo diacronico e sincronico 	5
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> • saper interpretare le dinamiche relazionali sottese ai vari eventi storici • saper applicare i consigli evangelici alla realtà • saper individuare cause ed effetti dei fenomeni sociali, culturali ed economici 	5
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<ul style="list-style-type: none"> • Saper intervenire in modo pertinente all'interno di dibattiti del gruppo classe • Saper proporre il proprio punto di vista, motivandolo sulla base dei fenomeni socio-religiosi studiati. 	4
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare fattori socio-economici e religiosi fra loro. • Saper operare confronti tra le diverse civiltà e religioni • saper elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare e interdisciplinare 	5
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • saper leggere in modo significativo e comprendere in autonomia il significato di una fonte storica e religiosa • saper collocare nello spazio i fenomeni studiati • saper confrontare diverse interpretazioni relative ad uno stesso fenomeno storico-sociale 	4



CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	Religione e morale: dialettica e dinamiche storico-antropologiche nella transizione post-human;	Studiare la questione etico-morale del progresso tecnologico nella quale si supera la netta distinzione fede\ragione	SETTEMBRE- DICEMBRE
2	Il rapporto Valori/Norme nella condizione di "Nativo digitale" (EDUCAZIONE CIVICA)	Comprendere la geografia morale dei giovani: criticità e nodi emergenti	GENNAIO
3	Fede e ragione verso l'epoca post-human	Studiare lo sfaldamento dei legami intergenerazionali e le cause del disagio giovanile per restare umani in un'epoca post-umana	GENNAIO- MARZO
4	La religione della società funzionalmente differenziata	Studiare la formazione del dogma tra necessità teologica e contingenza sociale	APRILE-MAGGIO

METODI ADOTTATI

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO (1-5)
Lezione frontale	Trasmettere concetti, informazioni e schemi quando gli studenti sono sprovvisti di conoscenze di partenza riguardo ai contenuti trattati	5
Didattica laboratoriale	Stimolare lo studente a servirsi delle proprie conoscenze per risolvere problemi in modo autonomo	4
Lezione interattiva	Coinvolgere lo studente come partecipante attivo alla lezione	2
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Far sì che lo studente, interagendo con i propri pari, operi una maggiore elaborazione cognitiva, possa ammettere le proprie difficoltà e chiarire la propria confusione.	3
Problem solving	Sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, l'abilità di risolvere problemi da parte dello studente	3
Brain storming	Abituare lo studente, nell'affrontare situazioni complesse ad individuare problemi ed elaborare soluzioni, facilitando l'intervento dei ragazzi che si considerano scolasticamente "meno bravi" e favorendo la crescita di coesione del gruppo	2
VIDEOLEZIONI	Mantenere la relazione e la continuità didattica. Utilizzare, condividere e far realizzare agli studenti video, presentazioni multimediali e descrizioni interattive.	1



STRUMENTI

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Fornire un testo autorevole su cui apprendere criticamente i contenuti e maturare la rielaborazione autonoma.	1
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Migliorare coinvolgimento degli studenti consentendo loro una migliore organizzazione dei contenuti di studio	5

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE (voto 4-5)	<u>Inadeguata</u> Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	<u>Superficiali</u> Lo student possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	<u>Incerte</u> Lo studente esplicita a volte alcune competenze
	<u>Passiva</u> Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	<u>Frammentarie</u> Lo student possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	<u>Sporadiche</u> Lo student manifesta alcune competenze
SUFFICIENTE (voto6)	<u>Scolastica</u> Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	<u>Generiche</u> Lo student ha acquisito I contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	<u>Essenziali</u> Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
BUONO (voto7)	<u>Adeguata</u> Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	<u>Adeguate</u> Lo student ha acquisito la maggior parte dei contenuti	<u>Pertinenti</u> Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
DISTINTO (voto8)	<u>Attiva</u> Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	<u>Corrette</u> Lo student ha acquisito I contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	<u>Precise</u> Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze



OTTIMO (voto9)	<u>Costruttiva</u> Lo student partecipa al dialogo educativo in modo originale	<u>Approfondite</u> Lo studente è in grado di integrare I contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita	<u>Consolidate</u> Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, I modelli interpretative della religion cattolica
ECCELLENTE (voto10)	<u>Creativa</u> Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	<u>Critiche</u> Lo studente padroneggia in maniera complete i contenuti e li riutilizza informa chiara, originale ed interdisciplinare	<u>Complete</u> Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretative della religione cattolica con quelli delle altre Religioni



MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: prof. Carlo Follenti e vari

N°	Docente	Materia coinvolta	Contenuti previsti	Trimestre/ Pentamestre	n. moduli orari
1	F. Di Giorgio	Storia	Dalla caduta del Fascismo all' Assemblea costituente: il contesto storico che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana.	P	4
2	F. Di Giorgio	Filosofia	La crisi del soggetto.	P	4
3	Follenti/Aprea	Diritto	<p>La Costituzione, parte seconda-l'ordinamento della Repubblica: il Parlamento - il Governo e la Pubblica Amministrazione - la Magistratura- il Presidente della Repubblica- la Corte Costituzionale -le Autonomie locali, in particolare le Regioni e i Comuni.</p> <p>Il processo di integrazione europeo: la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. Composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti. Le organizzazioni internazionali: struttura e funzioni: Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'Onu.</p> <p>La legalità. Il reato di associazione di stampo mafioso. La confisca dei beni ai mafiosi e il riutilizzo sociale dei beni confiscati. Fenomeni di</p>	T/P	11



N°	Docente	Materia coinvolta	Contenuti previsti	Trimestre/ Pentamestre	n. moduli orari
			criminalità economica (corruzione, evasione, riciclaggio, estorsioni, usura...) Istituzioni dello Stato italiano preposte alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico. Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenze e UNESCO.		
4	R. Medori	Arte	Istituzioni preposte alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico. Ministero dei Beni e le attività culturali: nascita e struttura. L'UNESCO: sua organizzazione, la convenzione universale e la lista del patrimonio mondiale	P	2
5	F. Pucci	Italiano	Etimologia del termine mafia. La produzione e l'impegno di L. Sciascia.	P	3
6	R.Buccioni\D.Cappelletti	Religione	Il rapporto Valori/Norme nella condizione di "Nativo digitale"	T	2
7	A. Mannocchi	Scienze	Il commercio equo e solidale: un'alternativa sostenibile, una scelta consapevole Alimentare la biodiversità: lo stretto legame tra il carrello della spesa e l'ambiente	T	3
8	S. Pavoni	Scienze motorie	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da	P	4



N°	Docente	Materia coinvolta	Contenuti previsti	Trimestre/ Pentamestre	n. moduli orari
			promuovere il benessere fisico, psicologico morale e sociale		

Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di EDUCAZIONE CIVICA

Elementi cognitivi

INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Insufficiente	5
	Sufficiente	15
	Buono	25
	Eccellente	30
Competenze disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	10
	Sufficienti con esposizione corretta	20
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	30
	Ottime con esposizione organica e strutturata	40
Capacità (logico-critiche)	Elaborazione personale scarsa	5
	Elaborazione personale approfondita	10
Elementi non cognitivi		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e scarsamente interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	10
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	20



CLIL

FISICA

Docente curricolare: Prof.ssa Neri Alessandra

Disciplina di insegnamento: Fisica

Lingua straniera veicolare: Inglese

Docente di Lingua straniera: Verdini Sara

Numero moduli orari svolti: 18 (pari al 18% circa del monte ore annuale)

Ore di co-presenza: 6

Periodo di svolgimento: I° quadrimestre (mesi di ottobre, novembre e dicembre)

Modulo CLIL: Special Relativity –

Argomenti svolti

- 1) Currents
- 2) Ohm's law
- 3) Joule effect
- 4) Circuits
- 5) Equivalent resistance for series of resistors and for parallel of resistors
- 5) Superconductivity (basic ideas)

Metodologia (CLIL)

Attività di preparazione e studio guidata dai docenti: lettura di testi, vocabulary, discussions (**5h**)

Attività di laboratorio di fisica: presa dati ed elaborazione dati esperimenti (1° e 2° legge di Ohm e studio curva caratteristica) (**2h**)

Group work (elaborazione della relazione attività di laboratorio su argomenti di approfondimento vedere tabella sottostante). (**2h**)

Attività di studio e preparazione al test sui contenuti disciplinari con lavoro di gruppo a rotazione con esperti (jigsaw activity) (**5h**)

Test su contenuti disciplinari (**1h**)

Esposizione group works (**3h**)

Competenze conseguite (CLIL)

- saper usare la lingua veicolare per apprendere contenuti disciplinari
- apprendere ed utilizzare le strutture logico-linguistiche della lingua veicolare proprie della disciplina
- saper comprendere ed utilizzare la terminologia/ il lessico della lingua veicolare propri della disciplina
- saper interpretare e contestualizzare le fonti in lingua originale (testi, documenti audio o video)
- saper comunicare in modo sostanzialmente corretto i contenuti disciplinari nella lingua veicolare
- saper apprendere contenuti mediante una didattica laboratoriale
- saper esprimere, anche con modalità espressive basilari, il proprio punto di vista nella lingua veicolare sui contenuti disciplinari (rielaborazione)
- maturare una consapevolezza di base delle analogie e diversità linguistico-culturali tra la lingua madre e la lingua straniera (metacognizione)



Modalità di verifica (CLIL)

- 1) Valutazione delle esposizioni orali e dei lavori di approfondimento con programma di presentazione
- 2) Test sui contenuti disciplinari
- 3) Relazione di autovalutazione in chiave orientativa

Teamwork Argomenti di approfondimento (CLIL)

The final report contains:

- 1) Scientific report of the experiment on Ohm's 1st law
- 2) Scientific report on the 2nd experiment
- 3) In-depth topic.

Group n°	TOPICS
1 (4 students)	Scientific reports In-depth topic: Electricity and safety
2 (4 students)	Scientific reports In-depth topic: Ohmic and non-ohmic materials: study of the characteristic curve.
3 (5 students)	Scientific reports In-depth topic Superconductivity: synthetic treatment
4 (5 students)	Scientific reports In-depth topic equivalent resistance for series of resistors and for parallel of resistors using a circuit building app.



Percorsi per le Competenze Trasversali
e l'Orientamento

PCTO – Classe 5B a.s. 2023/2024 TUTOR PCTO : prof.ssa Alessandra Neri
SINTESI PROGETTO

ANNO	PERIODO	ORE	TITOLO CORSO	LUOGO
2021-2022 Classe 3° B	Novembre	4 h	CORSO SULLA SICUREZZA sul portale INAIL della piattaforma ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	ON LINE
	Aprile-maggio			
		8 h	Corso Sicurezza	
	Ottobre-maggio	4 h	Diritto del lavoro ed Economia Prf. Follenti	In Classe
	Febbraio-Marzo	8h	Attività Acustica - PLS Fisica UNICAM	in classe
	tutto l'anno	2h	<i>Attività individuali:</i> Progetto Curvatura Biomedica (3 studenti)	scuola
		40 h	“Conosci te stesso” Progetto UNICAM (5 Studenti)	on line
	TOTALE 3°	28/70 h		
2022-2023 Classe 4° B	Pentamestre	h 6	Educazione finanziaria	In classe
	Pentamestre	h 15	Orientamento PNRR UNIMC+UNICAM	Scuola/ UNICAM
	Pentamestre		<i>Attività individuali:</i>	
		38h /41h	Progetto Curvatura Biomedica (3 studenti)	scuola
		30h	“Conosci te stesso” Progetto UNICAM (12 Studenti)	on line
		30 h	Progetto ASIMOV (2 studenti)	on line/scuola
20h / 32h	PROGETTI UNIMC+UNICAM (17 studenti)	Università UNIMC/UNICM		
	TOTALE 4°	53/116 h		
2023-2024 Classe 5° B	Durante l'anno	10 h	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTO FINALE per ESAME DI STATO ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	In Classe/ Scuola
	TOTALE		109/133 h	



RUBRICA VALUTATIVA:

LIVELLO	DESCRITTORI
5	Ha seguito con continuità ed interesse le attività di formazione. Ha conseguito pienamente gli obiettivi formativi del progetto. Il percorso PCTO ha avuto una positiva ricaduta sulle discipline curriculari. Si è impegnato personalmente ed autonomamente per la buona riuscita del progetto. Ha partecipato con interesse anche con interventi personali, alla visita aziendale.
4	Ha seguito con attenzione le attività di formazione. Ha conseguito un buon livello negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso PCTO ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la buona riuscita del progetto, ha partecipato positivamente alla visita aziendale.
3	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello accettabile negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso PCTO ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la riuscita del progetto, sufficientemente partecipa alla visita aziendale.
2	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello mediocre negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso PCTO non ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. L'impegno è stato superficiale come la partecipazione alla visita aziendale.
1	Non ha mostrato interesse per le attività di formazione. Ha conseguito un livello basso negli obiettivi formativi del progetto Il percorso PCTO non ha avuto alcuna ricaduta sulle discipline curriculari. Scarso l'impegno nel progetto e durante la visita aziendale.

I risultati di **livello 5** comportano l'attribuzione di punti 0,4 (0,20 per interesse+0,20 per partecipazione) in linea con quanto previsto dai *Criteria per lo svolgimento degli scrutini a.s. 2022/2023*;

I risultati di **livello 4** comportano l'attribuzione di punti 0,2 (0,20 per interesse) in linea con quanto previsto dai *Criteria per lo svolgimento degli scrutini a.s. 2022/2023*;

I risultati di **livello 3,2,1** non comportano variazione valutativa



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 30 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	5	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	4	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	3	
	Testo disorganico e disordinato	2	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	1	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	5	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	4	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	3	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	2	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	1	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	5	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	4	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	3	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	2	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	5	
	Forma corretta e scorrevole	4	
	Alcuni errori non gravi	3	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	2	
	Errori gravi e diffusi	1	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	5	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	3	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	2	
	Grave carenza di riferimenti culturali	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	5	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	4	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	3	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	2	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	1	
TOTALE			/ 30



TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	5	
	Rispetto puntuale delle consegne	4	
	Rispetto complessivo delle consegne	3	
	Mancato rispetto di numerose consegne	2	
	Mancato rispetto delle consegne	1	
INDICATORE 2			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa del testo	4	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	3	
	Frainendimenti di passaggi essenziali del testo	2	
	Non ha compreso il testo	1	
INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	5	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	4	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	3	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	2	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	1	
INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	5	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	4	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	3	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	2	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	1	
TOTALE			/ 20



TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	5	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	4	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	3	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	2	
	Non individua tema, tesi e argomenti	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	5	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	4	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	3	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	2	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5	
	Riferimenti culturali pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	3	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Non fa riferimenti culturali	1	
TOTALE			/ 20



TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, parafrasi omogenea ed efficace).	5	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e parafrasi omogenea).	4	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e parafrasi nel complesso omogenea)	3	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e parafrasi poco coerente).	2	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e parafrasi incoerenti).	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	5	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	4	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	3	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	2	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	5	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	4	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	3	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	1	
TOTALE			/ 20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (MATEMATICA)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e in completo, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				